

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 04 GIUGNO 2008

N. 87



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 700

IACP di Brindisi – Rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 26.02.2008.

Pag. 10481

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 707

Legge regionale 04/06/07, n. 14 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”. Scheda di rilevazione degli ulivi monumentali e Atto di indirizzo concernente l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 – Approvazione.

Pag. 10485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 708

Legge n. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Disposizioni alle Province per la liquidazione degli oneri rivenienti dalla sottoscrizione delle convenzioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 U.P.B. 6.2.1

Pag. 10491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 710

Istituzione del Comitato di Sorveglianza del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013”.

Pag. 10492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 711

Legge Regionale n. 27/98, art. 7. Convenzione con il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari.

Pag. 10497

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 712

Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 19.02.2008 “Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 – Costituzione gruppo di lavoro interassessoriale di coordinamento per la definizione del regolamento attuativo dei piani territoriali degli orari e degli spazi – art. 4, commi 3 e 4” - Integrazione.

Pag. 10504

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 713

Legge regionale n. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Progetto “Expolavoro 2008. Salone dell'orientamento al lavoro, alle professioni ed allo studio. VIII Edizione”.

Pag. 10505

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 719

Deliberazione di Giunta regionale n. 2011 del 27 novembre 2007 “Approvazione piano di attività per le Azioni Sperimentali e innovative di iniziativa regionale”. Integrazione risorse finalizzate.

Pag. 10507

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6
maggio 2008, n. 720

**Artt. 13 e 14 della Legge regionale n. 19/2006.
SISR e Osservatorio Regionale delle Politiche
Sociali. Approvazione piano di attività 2008-2009.**
Pag. 10510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 738

**Progetto nazionale "Nuovi comportamenti di con-
sumi: prevenzione e riduzione dei rischi".
Adesione e autorizzazione alla sottoscrizione di
convenzione con la Regione Emilia-Romagna.**
Pag. 10519

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 739

**Progetto nazionale "Sostegno alle iniziative di
controllo del tabagismo: dalla pianificazione
regionale alla pianificazione aziendale". Adesione
e autorizzazione alla sottoscrizione di convenzio-
ne con la Regione Emilia-Romagna.**
Pag. 10529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 744

**Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013
Asse V.**
Pag. 10539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 745

**P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 4.16 "Interventi
di potenziamento delle infrastrutture specifiche
di supporto al Settore Turistico". Approvazione
graduatoria definitiva dei progetti presentati dai**

**comuni della Regione Puglia, rientranti nell'ambi-
to dei Progetti Integrati Settoriali (P.I.S.).**

Pag. 10546

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 746

**Contenzioso 40/91/Reg.R – TAR Lecce – Sebastio
Maria + 2 c/Regione Puglia – Ratifica, in sanato-
ria, incarico difensivo all'avv. Mario Barcone,
legale esterno.**
Pag. 10572

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13
maggio 2008, n. 763

**Legge regionale n. 12/2005, art. 8 – Iniziative per
la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popo-
li del Mediterraneo. Progetto: Presentazione XIII
Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del
Mediterraneo –Roma.**
Pag. 10573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
maggio 2008, n. 768

**Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifi-
che e integrazioni. Designazione componenti di
competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali
delle Aziende Sanitarie provinciali.**
Pag. 10575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14
maggio 2008, n. 769

**Decreto legislativo n. 517/99 - Designazione compo-
nenti di competenza regionale in seno ai Collegi
Sindacali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie
Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia.**
Pag. 10577

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 700

IACP di Brindisi – Rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 26.02.2008.

L'Assessore all'Assetto del Territorio (Urbanistica A.T. ed E.R.P.) Prof.ssa ANGELA BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

- la Legge Regionale n°20 del 30.12.2005, dispose, tra l'altro, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art. 13 il "Finanziamento straordinario piano casa", destinando agli II.CC.PP. per il recupero di immobili residenziali la somma di euro 63.000.000,00.
- con delibera di Giunta Regionale n° 1084 del

18.07.2006, i fondi assegnati con la legge 20/05 art. 13, furono ripartiti tra gli II.AA.CC.PP. , e, allo IACP di Brindisi furono assegnati euro 7.938.000,00

- la Delibera prevedeva che il 50% dei fondi assegnati dovevano essere utilizzati per esigenze urgenti prospettate dagli Istituti, mentre, il restante 50% rimaneva a disposizione per partecipare ai Programmi PIRP .
- con Delibera 1480 del 03.10.2006 la Giunta Regionale localizzava, per lo IACP di BRINDISI quota parte dei fondi assegnati con la legge 20/2005 per un ammontare di euro 3.980.000,00 per il recupero di immobili residenziali su indicazione dello stesso IACP
- con Delibera n°216 del 26.02.2008, la Giunta Regionale deliberava di localizzare a favore dello IACP di Brindisi il restante importo pari a euro 3.958.000,00 per partecipare ai programmi PIRP;
- la suddetta localizzazione prevedeva i seguenti interventi:

N°	LOCALITA'	UBICAZIONE	LAVORI DA ESEGUIRE	IMPORTO
1	OSTUNI	Lotto 29 e 30 largo Tamborrino Lotto 26 via Melpignano Lotto 27 p.zza Nacci Lotto 31 e 32 via Bovenzi	Revisione colonne montanti idrico fognanti, revisione rete idrico fognante, revisione lastricato solare, ripristino strutture ammalorate, rifacimento prospetti, sostituzione pluviali, giunti di dilatazione, rifacimento impianti idrico-sanitari degli alloggi.	€ 500.000,00
2	San DONACI	Lotti 2 e 3 largo Stanca e Via Sturda	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico - rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi.	€ 500.000,00
3	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Lotto 2 Via S.Pasquale Lotto 3 Via Sicilia Lotto 4 Via S.Pasquale ang. Via Dolomiti	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico, rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi, sistemazione esterna, realizzazione di impianti di generazione elettrica innovativi con l'utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica,	€ 580.000,00

			sostituzione infissi alloggi.	
4	CISTERNINO	Lotti 4 e 5 via Liguria	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico- rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi, sistemazione alloggi.	€ 300.000,00
5	Ceglie Messapica	Lotto 1 civ. 19 Lotto 2 civ. 3/43/67 Lotto 10 civ.23 via Ancona Lotti 4 e 5 Lotto11 civ.44, via Bari, case Abilag via Foggia	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate e della zoccolatura esterna ai fabbricati, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate	€ 750.000,00
6	San VITO DEI NORMANNI	Lotti 6 e 7 Viale della Liberta Lotti 7b e 8 Viale Vittime del Lavoro	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi con realizzazione di accorgimenti tecnici per il contenimento dei risparmi idrici, realizzazione di impianti di generazione elettrica innovativi con l'utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica	€ 345.000,00
7	FRANCAVILLA	Lotti 14° e 17° Viale Abbadessa Quartiere San Lorenzo (zona 167)	Lavori di recupero	€ 600.000,00
8	LATIANO	Lotti 1°-2°-3° Via Carbone	Lavori di recupero	€ 383.000,00
			Totale	€ 3.958.000,00

- L'Istituto, con nota 2252 del 07.03.2008, ha comunicato che, erroneamente, aveva trasmesso l'elenco di tutti gli edifici oggetto delle proposte dei PIRP presentati dai vari Comuni della Provincia di Brindisi con i relativi lavori da eseguire, anziché indicare solo

quelli preventivati con i fondi assegnati allo IACP di Brindisi con Delibera di G.R. n°1084 del 18.07.2006, pertanto, ha chiesto di modificare la DGR n°216/2008, trasmettendo la seguente tabella che rettifica i lotti e i lavori da eseguire.

N°	LOCALITA'	UBICAZIONE	LAVORI DA ESEGUIRE	IMPORTO
1	OSTUNI	Lotto 27 p.zza Nacci scale A-B.C-D-E-F	Revisione colonne montanti idrico fognanti, revisione rete idrico fognante, ripristino strutture ammalorate, rifacimento prospetti, sostituzione pluviali, giunti di dilatazione.	€ 500.000,00
2	San DONACI	Lotti 2 e 3 largo Stanca e Via Sturda	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle	€ 500.000,00
			terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico - rifacimento impianto luce scale, pitturazione vani scala,	
3	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Lotto 2 Via S.Pasquale Lotto 3 Via Sicilia	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione pluviali, giunti di dilatazione, adeguamento impianti ascensori Legge 13/89, sistemazione esterne.	€ 580.000,00
4	CISTERNINO	Lotti 4 e 5 via Liguria	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico- rifacimento impianto luce scale	€ 300.000,00

5	Ceglie Messapica	Lotto 1 civ. 19 Lotto 2 civ. 3/43/67 Lotto 10 civ.23 via Ancona Lotto 11 civ.44, via Bari,	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate e della zoccolatura esterna ai fabbricati, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento impianto luce scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico.	€ 750.000,00
6	San VITO DEI NORMANNI	Lotti 7b e 8 - Viale Vittime del Lavoro	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate,	€ 345.000,00
7	FRANCAVILLA	Lotti 14° e 17° Viale Abbadessa Quartiere San Lorenzo (zona 167)	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate e della zoccolatura esterna ai fabbricati, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico.	€ 600.000,00
8	LATIANO	Lotti 1°-2°-3° Via Carbone	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico rifacimento impianto luce scale.	€ 383.000,00
Totale				€ 3.958.000,00

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- rettificare la DGR n°216 del 26.02.2008 così come richiesto dallo IACP di Brindisi riguardo ai lotti e ai lavori;
- di prendere atto della nuova localizzazione
- autorizzare lo IACP a iniziare la procedura per pervenire all'inizio dei lavori al fine di utilizzare sollecitamente i fondi e provvedere a eliminare il disagio agli inquilini.

COPERTURA FINANZIARIA:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

- VISTA la L.R. n°7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica ed A.T., Prof.ssa Angela BARBANENTE;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio (Urbanistica A.T. ed E.R.P.) riportate in premessa:
- di rettificare la DGR n. 216 del 26.02.2008 riguardo i lotti e i lavori, secondo il seguente prospetto:

N°	LOCALITA'	UBICAZIONE	LAVORI DA ESEGUIRE	IMPORTO
1	OSTUNI	Lotto 29 e 30 largo Tamborrino Lotto 26 via Melpignano Lotto 27 p.zza Nacci Lotto 31 e 32 via Bovenzi	Revisione colonne montanti idrico fognanti, revisione rete idrico fognante, revisione lastricato solare, ripristino strutture ammalorate, rifacimento prospetti, sostituzione pluviali, giunti di dilatazione, rifacimento impianti idrico-sanitari degli alloggi.	€ 500.000,00
2	San DONACI	Lotti 2 e 3 largo Stanca e Via Sturda	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico - rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi.	€ 500.000,00
3	SAN PANCRAZIO SALENTINO	Lotto 2 Via S.Pasquale Lotto 3 Via Sicilia Lotto 4 Via S.Pasquale ang. Via Dolomiti	Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico, rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi, sistemazione esterna, realizzazione di impianti di generazione elettrica innovativi con l'utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica,	€ 580.000,00
4	CISTERNINO	Lotti 4 e 5 via Liguria	sostituzione infissi alloggi. Stonacatura totale, rivestimento facciate, sostituzione infissi vano scala, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico- rifacimento impianto luce scale e citofonici, pitturazione vani scala, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi, sistemazione alloggi.	€ 300.000,00
5	Ceglie Messapica	Lotto 1 civ. 19 Lotto 2 civ. 3/43/67 Lotto 10 civ.23 via Ancona Lotti 4 e 5 Lotto11 civ.44, via Bari, case Abilag via Foggia	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate e della zoccolatura esterna ai fabbricati, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate	€ 750.000,00
6	San VITO DEI NORMANNI	Lotti 6 e 7 Viale della Liberta Lotti 7b e 8 Viale Vittime del Lavoro	Stonacatura delle facciate, rifacimento completo del rivestimento delle facciate, rifacimento completo delle terrazze compreso impermeabilizzazione e isolamento termico, risanamento delle strutture in c.a. ammalorate, rifacimento impianti idrico/sanitari degli alloggi con realizzazione di accorgimenti tecnici per il contenimento dei risparmi idrici, realizzazione di impianti di generazione elettrica innovativi con l'utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica	€ 345.000,00
7	FRANCAVILLA	Lotti 14° e 17° Viale Abbadessa Quartiere San Lorenzo (zona 167)	Lavori di recupero	€ 600.000,00
8	LATIANO	Lotti 1°-2°-3° Via Carbone	Lavori di recupero	€ 383.000,00
			Totale	€ 3.958.000,00

- lo IACP dovrà utilizzare i fondi assegnati ad ogni cantiere per effettuare un intervento completo e funzionale;
- lo IACP è tenuto a inviare sollecitamente i programmi di intervento per le usuali verifiche;
- di assegnare a tutti gli interventi il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a pena di decadenza della presente localizzazione.
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano DONNO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 707

Legge regionale 04/06/07, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Scheda di rilevazione degli ulivi monumentali e Atto di indirizzo concernente l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 – Approvazione.

L'Assessore all'Ecologia Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Settore Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- La legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica nonché quali elementi peculiari e

caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

- Tale tutela viene perseguita in particolare attraverso la definizione del carattere di monumentalità da attribuire alle piante plurisecolari. A tal fine le piante monumentali sono individuate attraverso una azione di rilevazione sistematica mediante apposita scheda.
- La normativa prevede che la scheda di rilevazione sia elaborata dagli uffici dell'Assessorato all'Ecologia, sottoposta al parere della Commissione Tecnica per la Tutela degli alberi monumentali (art. 3 della L.R. n. 14/2007) ed infine approvata, con proprio provvedimento dalla Giunta Regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.
- Con il provvedimento di cui innanzi la Giunta regionale provvede altresì a dichiarare avviato il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali, che può effettuarsi anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con altri enti o organizzazioni.
- Con deliberazione 31 ottobre 2007, n. 1795 la Giunta Regionale ha affidato al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato le prime operazioni di rilevazione degli ulivi monumentali della Puglia.
- La rilevazione sistematica è operazione prepedutiva alla predisposizione dell'elenco degli ulivi e uliveti monumentali.
- La legge regionale n. 14/2007 prevede che solo a seguito di tale operazione di rilevazione sistematica possono prendere avvio le deroghe per l'espianto e reimpianto per inderogabili opere di pubblica utilità (art. 11) o per piccoli spostamenti di alberi all'interno di una stessa azienda (art. 13).
- L'art. 15 della L.R. 14/2007 prevede, peraltro, che nel periodo transitorio intercorrente la data dell'entrata in vigore della legge (7.06.2007) e la data di pubblicazione definitiva dell'elenco degli

ulivi monumentali di cui all'articolo 5, il divieto di danneggiamento, abbattimento, espianto e commercio deve essere applicato su tutto il territorio regionale agli ulivi che presentano caratteri di monumentalità come definiti dall'art. 2 della legge medesima.

CONSIDERATO CHE

- L'Ufficio Parchi ha predisposto la scheda di rilevazione, allegata al presente provvedimento sulla base di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2007;
- La predetta scheda ha altresì ricevuto il parere favorevole della Commissione Tecnica per la Tutela degli alberi monumentali nella seduta del 11.03.2008.
- Successivamente alla pubblicazione della L.R. n. 14/2007 sono pervenute agli Uffici dell'Ass.to all'Ecologia e dell'Ass.to alle Risorse Agroalimentari diverse istanze per espianati che si configurano come casi previsti dagli art. 11 e art. 13, cui deve offrirsi tempestiva risposta.
- La predisposizione dell'elenco di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007 richiede tempi non compatibili con la necessità di concludere i procedimenti amministrativi avviati con le istanze di cui innanzi;
- Ritenuto necessario ed opportuno
- Procedere all'approvazione della scheda di rilevazione come predisposta e qui allegata;
- Fornire indirizzi per la corretta applicazione delle procedure previste dagli artt. 11 e 13, laddove si sia in presenza di ulivi che presentano carattere di monumentalità (art. 2 della L.R. 14/2007), anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali (perchè ancora non predisposto e approvato). In quest'ottica i competenti uffici del Settore Ecologia hanno redatto, sulla base di alcuni suggerimenti elaborati in sede di Commissione Tecnica per la Tutela degli alberi monumentali, una proposta di atto di indirizzo allegata al presente provvedimento.
- L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettere a), d) e f) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA


- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Ecologia, ing. Antonello Antonicelli;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore proponente;
2. di approvare la scheda per la rilevazione degli ulivi monumentali, allegato A al presente provvedimento e di dichiarare avviato il rilevamento sistematico degli ulivi e uliveti monumentali;
3. di approvare l'atto di indirizzo concernente le modalità per l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007, allegato B al presente provvedimento quale parte integrante, finalizzato a consentire l'espianto di ulivi monumentali per la realizzazione di opere di pubblica utilità e limitati spostamenti di ulivi monumentali per la realizzazione di piccole opere a servizio delle aziende agricole;
4. di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

 <p>Regione Puglia Ass.to Ecologia Ufficio Parchi</p>	ELENCO DEGLI ULIVI MONUMENTALI - SCHEDA DI RILEVAMENTO - L.R. n. 14/2007 - Art. 4	Codice identificativo _____ _____
	Scheda n. _____ Data _____	

Rilevamento effettuato da:
 Cognome _____ Nome _____
 Indirizzo, telefono, e-mail: _____

Ente di appartenenza

DOVE SI TROVA LA PIANTA ?

Provincia FG BA BR TA LE Comune di: _____
 Località/via _____
COORDINATE UTM WGS-84
 Zona 33 34 Longitudine E: _____ Latitudine N: _____

PROPRIETA'

Privata Pubblica
 Dati catastali - Foglio n.: _____ Particella n.: _____
 Dati del proprietario _____

IN CHE AMBIENTE SI TROVA?

Ambiente Urbano <input type="checkbox"/> verde pubblico <input type="checkbox"/> verde privato	Ambiente extraurbano <input type="checkbox"/> Oliveto puro <input type="checkbox"/> Oliveto consociato <input type="checkbox"/> Oliveto + orto <input type="checkbox"/> Oliveto infittito <input type="checkbox"/> Oliveto sesto irregolare <input type="checkbox"/> Oliveto sesto regolare <input type="checkbox"/> Incolto <input type="checkbox"/> Seminativo <input type="checkbox"/> Ambienti naturali (*) <input type="checkbox"/> Altro (*)
---	---

*Descrizione _____

CARATTERISTICHE E DIMENSIONI DELLA PIANTA

L'albero ha un solo fusto? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La circonferenza del fusto è: <input type="checkbox"/> integra <input type="checkbox"/> frammentaria (**)	Diametro del tronco a m 1.30 dal suolo reale o stimato (**) <input type="checkbox"/> tra 70 e 100 cm*** <input type="checkbox"/> tra 100 e 200 cm <input type="checkbox"/> oltre 200 cm	***La pianta viene segnalata per: <input type="checkbox"/> forma o portamento <input type="checkbox"/> valore storico-culturale <input type="checkbox"/> localizzazione particolare
--	---	--	--

***Motivazione della segnalazione _____

PERICOLI

<input type="checkbox"/> Cattiva coltivazione e manutenzione <input type="checkbox"/> Urbanizzazione ed edificazione <input type="checkbox"/> Abbandono	<input type="checkbox"/> Fuoco <input type="checkbox"/> Rischio di taglio <input type="checkbox"/> Altro: _____
---	---



REGIONE PUGLIA

Legge regionale 4 giugno 2007, n. 14

“Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”

Atto di indirizzo concernente le modalità per l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007 finalizzate a consentire l'espianto di ulivi monumentali per la realizzazione di opere di pubblica utilità e limitati spostamenti di ulivi monumentali per la realizzazione di piccole opere a servizio delle aziende agricole

Atto di indirizzo concernente le modalità per l'applicazione delle deroghe previste dagli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007 finalizzate a consentire l'espianto di ulivi monumentali per la realizzazione di opere di pubblica utilità e limitati spostamenti di ulivi monumentali per la realizzazione di piccole opere a servizio delle aziende agricole.

Il presente atto di indirizzo si applica nei territori interessati da ulivi che presentano carattere di monumentalità (art. 2 della L.R. 14/2007) anche se non ancora inseriti nell'elenco degli ulivi monumentali e alle sole istanze di espianto e reimpianto per opere di pubblica utilità, o concernenti limitati spostamenti di ulivi monumentali per la realizzazione di piccole opere a servizio delle aziende agricole previsti dagli artt. 11 e 13 della L.R. 14/2007.

Il presente atto si applica inoltre nella sola fase transitoria di avvio della L.R. 14/2007 definita della durata di anni tre a partire dalla sua data di entrata in vigore (7.06.2007).

Deroghe per opere di pubblica utilità (art. 11 – L.R. 14/2007)

Le richieste di espianto di alberi di ulivo, come disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 1989, n. 7310 (Direttive per l'esercizio della delega ai capi dell'ispettorati provinciali dell'agricoltura concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi d'ulivo), dovranno essere inviate ai competenti Uffici Provinciali per l'Agricoltura (UPA), corredate da una dichiarazione del proprietario e/o della pubblica amministrazione interessata alla realizzazione dell'opera sulla presenza e assenza di ulivi che presentano caratteristiche di monumentalità.

In caso di presenza di ulivi monumentali la domanda, a firma di un tecnico abilitato, dovrà contestualmente essere inviata alla Commissione per la Tutela degli Alberi Monumentali, con sede presso l'Assessorato all'Ecologia, per il prescritto parere. Gli UPA a seguito di sopralluogo verificano la effettiva assenza o presenza di ulivi monumentali. Nel caso di mancata segnalazione di alberi monumentali da parte del proponente, gli UPA provvedono a inoltrargli la richiesta di invio della necessaria documentazione alla Commissione per la Tutela degli Alberi Monumentali, al fine di acquisire il parere prescritto all'art. 11 comma 3 della L.R. 14/2007.

La documentazione concernente gli ulivi monumentali deve contenere:

- a) domanda documentata indicante la descrizione delle condizioni che consentono l'espianto e le sue finalità (certificazioni e informazioni utili ad attestare il carattere di pubblica utilità);
- b) la documentata inesistenza di soluzioni alternative;
- c) apposito progetto di reimpianto corredato di:
 - I. rilevazione mediante apposita scheda degli alberi da espiantare;
 - II. descrizione tecnica degli accorgimenti relativi alle operazione di espianto e reimpianto;
 - III. descrizione del sito di destinazione che come prevede la normativa non potrà essere coperto da vegetazione arborea o arbustiva spontanea o coperto da habitat naturali di interesse comunitario (dir. 92/43/CEE). I siti di reimpianto dovranno essere scelti usando i seguenti criteri di priorità:
 - i. Aree libere degli stessi lotti di intervento;
 - ii. Aree libere pubbliche dello stesso comune;
 - iii. Aree libere pubbliche dei comuni vicini;

- iv. Aree private in adiacenza o subordinatamente in ordine di distanza dal sito di espianto.

Particolare attenzione potrà essere posta a progetti di ripristino e riqualificazione ambientale.

IV. Cronoprogramma delle operazioni;

V. Impegno all'assunzione dei relativi costi.

- d) Rilevazione mediante apposita scheda della posizione degli alberi da reimpiantare.

Deroghe per opere di miglioramento fondiario (art. 13 – L.R. 14/2007)

Le richieste di espianto di alberi di ulivo per opere di miglioramento fondiario di cui all'art. 13 della L.R. 14/2007, possono riguardare unicamente limitati spostamenti di alberi di ulivo che presentano carattere di monumentalità per la realizzazione di piccole opere a servizio delle aziende agricole.

Lo spostamento dovrà avvenire all'interno della stessa particella catastale o di quelle immediatamente adiacenti.

Il fine della norma di cui all'art. 13 co. 3, nella parte in cui limita gli spostamenti all'interno della medesima particella catastale deve intendersi quello di preservare la pianta dai disagi connessi ai lunghi spostamenti e di prevenire illeciti trasporti e commercializzazioni delle piante. Considerato che la particella catastale è in se suscettibile di modificazione di dimensione, forma e perimetro, la predetta norma può applicarsi sia all'interno della medesima particella che in quelle limitrofe.

Le istanze dovranno essere inviate, come disciplinato dalla deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 1989, n. 7310 (Direttive per l'esercizio della delega ai capi dell'ispettorati provinciali dell'agricoltura concernente l'autorizzazione all'abbattimento di alberi d'ulivo), ai competenti Uffici Provinciali per l'Agricoltura (UPA).

Le domande, a firma di un tecnico abilitato, dovranno, tra l'altro, contenere la descrizione dell'opera che richiede lo spostamento degli alberi monumentali, la rilevazione mediante apposita scheda degli alberi da espiantare, un progetto di reimpianto, riportante la descrizione tecnica delle modalità di estirpazione e reimpianto, la rilevazione mediante apposita scheda della posizione di reimpianto e il cronoprogramma delle operazioni.

Gli stessi UPA provvederanno, preventivamente all'invio al proponente, ad inoltrare copia dell'atto dirigenziale concernente il proprio parere e la relativa documentazione alla Commissione per la Tutela degli Alberi Monumentali, per il prescritto parere di cui all'art. 11, comma 3, della L.R. 14/2007.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 708

Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Disposizioni alle Province per la liquidazione degli oneri rivenienti dalla sottoscrizione delle convenzioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 U.P.B. 6.2.1

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal sig. Costantino Fanelli, verificata dal responsabile del procedimento sig. Nicola Marasco, confermata Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche del Lavoro dr. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione, avv. Davide F. Pellegrino, riferisce quanto appresso:

1. La legge 12 marzo 1999 n. 68 all'art. 13 punto 4 prevede l'istituzione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di un Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;

2. Il punto 8 del medesimo articolo dispone che, con Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, siano indicati i criteri e le modalità di ripartizione fra le Regioni delle disponibilità del Fondo;

3. Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1809 del 18/11/2002, esecutiva, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'INPS, sottoscritta il 26/11/02, per le attività rivenienti dall'applicazione dell'art. 13 della L. 68/99;

4. Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1706 del 19/11/2004, esecutiva, sono stati approvati i criteri di ripartizione fra le Province delle risorse finanziarie rese disponibili, dalla competente Commissione Regionale per l'Occupazione dei Disabili (art. 14 L. 68/99), per le finalità previste dall'art. 13 della medesima legge;

5. Con atto n. 352 del 15/3/2005 la Giunta Regionale ha disposto che gli stessi criteri di ripartizione approvati con la succitata D.G.R. siano validi anche per le risorse nazionali, art. 13, assegnando e liquidando direttamente alle Province quelle rivenienti dalla ripartizione del Fondo Nazionale, non appena introitate nel bilancio regionale, le Province, a loro volta, provvederanno a liquidare direttamente all'INPS e all'INAIL le somme dovute per gli oneri di fiscalizzazione, sulla scorta di apposite convenzioni a stipularsi, in analogia con quelle a suo tempo sottoscritte dalla Regione;

6. Nell'incontro tecnico del 25/09/2007, tenutosi presso il Settore Lavoro e Cooperazione, con tutti i dirigenti Responsabili degli Uffici Politiche del Lavoro delle Province e i responsabili Regionali dell'I.N.P.S., si è convenuti che nelle more di una modifica della convenzione stipulata il 26/11/2002, le Province possono procedere a versare direttamente all'I.N.P.S. le somme relative agli oneri di cui agli artt. 11 - 12 e 13 della L. 68/99 sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla sede INPS di Bari, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bari.

Tanto premesso, si rende necessario confermare che le Amministrazioni Provinciali sono autorizzate a versare direttamente all'INPS gli oneri di cui agli artt. 11 - 12 e 13 della L. 68/99, secondo le modalità indicate nel precedente punto 6.

Il presente schema di provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi della lett. K) del 4° comma dell'art. 4 della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di G.R. n. 3261/98.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTERGR.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta dell'istruttore, del responsabile del procedimento amministrativo,

dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche del Lavoro, nonché dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione, e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, del responsabile del procedimento amministrativo, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche del Lavoro, nonché dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e fare proprio quanto indicato in premessa;
2. di confermare che le Amministrazioni Provinciali sono autorizzate a versare direttamente all'INPS gli oneri di cui agli artt. 11 - 12 e 13 della L. 68/99, sulla contabilità speciale n. 1248, intestata alla sede INPS di Bari, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bari;
3. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore Lavoro;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 710

Istituzione del Comitato di Sorveglianza del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013".

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base della istruttoria effettuata dalla responsabile della P.O. "Rapporti con l'U.E" e confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il 14 luglio 2004 la Commissione Europea ha presentato la proposta di Regolamento del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Tale proposta è stata poi definitivamente approvata dal Consiglio dei ministri con Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005. Il Regolamento del Consiglio, in coerenza con la proposta complessiva di riforma dei Fondi strutturali, introduce, nel sistema di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013, un approccio strategico a ogni livello di programmazione fondato su quattro principi basilari:

- a la concentrazione su un numero limitato di obiettivi prioritari;
- b un sistema di programmazione che prevede la formulazione e l'articolazione della strategia di intervento dal livello comunitario (OSC), a quello nazionale (PSN) e, infine, a quello regionale (attraverso il programma di sviluppo rurale - PSR);
- c una più chiara distinzione di ruoli tra Commissione e Stati membri, ai quali è assicurata una maggiore flessibilità decisionale nella definizione degli interventi di dettaglio;
- d un rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

Il Regolamento prevede, tra l'altro, che il sostegno allo sviluppo rurale sia assicurato attraverso

quattro assi di intervento: l'Asse 1, "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", l'Asse 2, "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale", l'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", e infine l'Asse 4 "Leader".

Nel Titolo II "Impostazione strategica dello sviluppo rurale" del Regolamento (CE) n. 1698/2005 è prevista l'adozione, da parte del Consiglio, degli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) in materia di sviluppo rurale. Tali OSC, che definiscono le priorità strategiche per lo sviluppo rurale nella Comunità nel periodo di programmazione 2007-2013, sono stati approvati con Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 (144/CE). Inoltre, nello stesso Titolo II è previsto che ciascun Stato membro presenti un Piano Strategico Nazionale (PSN), coerente con gli OSC, che indichi le priorità strategiche dello Stato membro stesso, gli obiettivi specifici collegati, i contributi del FEASR e i fondi di cofinanziamento. Il PSN, dopo una fase di consultazione tra le regioni italiane e il partenariato a livello nazionale, è stato definitivamente approvato in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 31 ottobre 2006 e trasmesso, nella stessa data, alla Commissione europea.

Il PSN comprende, a livello nazionale, l'analisi della situazione economica, sociale ed ambientale e il potenziale di sviluppo del settore, le principali opzioni strategiche (Capitolo I), le priorità tematiche e territoriali e le relative strategie (Capitoli II e III), le modalità di coordinamento con le misure del primo pilastro della PAC con le altre politiche comunitarie (Capitolo V), la costituzione della rete rurale nazionale (Capitolo VI), nonché i PSR regionali previsti e le rispettive dotazioni finanziarie (Capitolo IV). Il riparto approvato a livello nazionale ha assegnato alla Puglia una dotazione pari a euro 851.327.000,00 di risorse FEASR, mentre l'accordo ratificato in sede di Conferenza Stato Regioni prevede, per le Regioni Obiettivo Convergenza, una partecipazione FEASR omogenea del 57,50%; la quota residua del 42,50% della spesa pubblica totale va

ripartita tra Stato e Regione in ragione di un rapporto 70/30, salvo nel secondo asse, dove non è prevista la compartecipazione regionale. Il PSN è stato quindi dichiarato ricevibile, dalla Commissione Europea, l'11 gennaio 2007.

La proposta di Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Puglia, perciò, è stata articolata sì da risultare coerente con la definizione strategica generale (il sistema degli obiettivi) e le priorità tematiche e territoriali, fino alla ripartizione di risorse FEASR tra gli assi, riportati nel PSN approvato.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il nuovo periodo di programmazione 2007-2013, elaborato nel quadro di un'intensa attività di concertazione con il Partenariato professionale, sociale e istituzionale ed in coerenza con gli strumenti innanzi detti, è stato proposto all'approvazione della Giunta Regionale, per il successivo invio ai servizi della Commissione, in data 29.06.2007 (DGR n. 1025 del 29.06.2007).

Successivamente a tale approvazione, il documento è stato inviato (nota prot. n. 28/006564 del 02 Luglio 2007) al Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) per un pre-esame di ricevibilità.

In data 20 Luglio 2007, dopo aver adeguato il PSR alle osservazioni formulate dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), come previsto dalle procedure di invio a Bruxelles, il PSR è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MiPAAF.

In data 13 Agosto 2007 (prot. n. 28/016328 del 20 Agosto 2007) dalla Commissione Europea, attraverso lo stesso SFC 2007, è pervenuta la Comunicazione di Ricevibilità del PSR Puglia 2007-2013.

La DG AGRI, attraverso il proprio Servizio, ha, quindi, avviato la 1° consultazione interservizi

sul PSR Puglia 2007-2013, alla conclusione della quale ha convocato i rappresentanti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, in data 23 novembre 2007, per un primo incontro bilaterale in merito agli aspetti da precisare meglio nel Programma. Il negoziato è stato affrontato sulla scorta delle osservazioni fatte da tutti gli altri Servizi della Commissione.

Sulla base di quanto contenuto nella DGR n. 1025/07 del 29.06.2007, con la quale si è conferito alla Direzione del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari ampio mandato alla negoziazione, con possibilità di apportare modifiche al Programma purché non sostanziali, l'Assessorato ha proceduto ad una integrazione del testo del PSR, tale da renderlo adeguato alle predette osservazioni, e in data 05 dicembre 2007, dopo lungo negoziato, il PSR Puglia è stato adeguato alle osservazioni pervenute e, come previsto dalle procedure di invio, è stato caricato nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al MiPAAF. In data 06 dicembre 2007, il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Mauro Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

Su tale proposta di PSR della Regione Puglia 2007-2013, la DG Agri ha lanciato la 11° e definitiva interservizi. La consultazione interservizi si è conclusa con ulteriori osservazioni che hanno reso necessario un adeguamento del PSR Puglia, così come richiesto.

In data 21 gennaio 2008 la versione definitiva di PSR è stata caricata nel Sistema informativo per la Gestione dei Fondi nella Comunità Europea (SFC 2007), inoltrando l'autorizzazione all'invio al

MiPAAF. Nella stessa data il MiPAAF ha comunicato di aver ricevuto l'autorizzazione all'invio da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia (Dott. Giuseppe Mauro Ferro dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura), di aver preso in carico, in qualità di Autorità Capofila il PSR Puglia 2007-2013 e di averlo notificato ai servizi della Commissione Europea, attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze - IGRUE.

Il PSR Puglia 2007-2013 corrispondente alla versione inviata a Bruxelles, attraverso il sistema informativo predetto, è stato oggetto di approvazione, all'unanimità, in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale che si è tenuto a Bruxelles il 23 gennaio 2008.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, per il periodo 2007-2013, nella sua versione definitiva, così come oggetto di approvazione in sede di Comitato per lo Sviluppo Rurale che si è tenuto a Bruxelles il 23 gennaio 2008 e si è provveduto alla sua pubblicazione nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008.

In data 18.02.2008, con decisione della Commissione C(2008)737, è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Il Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 per la Puglia è stato redatto secondo le indicazioni riportate nell'articolo 16 del Regolamento CE n. 1698/2005, dettagliate ulteriormente dalla Commissione europea con regolamento (CE) n.1974 del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale. Con riferimento a quest'ultimo regolamento, infatti, la Commissione, all'articolo 5, nonché all'allegato II, ha definito in modo particolareggiato quali contenuti dovesse possedere i Programmi di sviluppo rurale.

Il capitolo 12 del PSR Puglia 2007-2013 è rela-

tivo alla descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione e alla composizione del Comitato di Sorveglianza. I contenuti del predetto capitolo discendono da quanto riportato all'articolo 16, lettera ii) del Regolamento CE n. 1698/2005, ulteriormente dettagliato all'art. 77 dello stesso regolamento e al punto 12 dell'allegato II al regolamento (CE) n.1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione.

Il Comitato di Sorveglianza è un organismo finalizzato a garantire la presenza delle Amministrazioni coinvolte nella programmazione e nella gestione del Programma (Regione Puglia, Amministrazioni dello Stato, rappresentanti della Commissione europea e Agea), nonché la rappresentanza di tutti i soggetti cui il Programma si rivolge, quali Enti locali, componenti imprenditoriali, associative, ambientaliste, per la parità uomo donna.

Il capitolo 12, paragrafo 2, del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 recita che il Comitato di Sorveglianza sarà istituito entro tre mesi dall'approvazione del Programma da parte della Commissione Europea, con successivo atto della Giunta Regionale. Le attività di competenza del Comitato sono:

- a pronunciarsi, in via consultiva, in merito ai criteri di selezione adottati relativamente alle domande di finanziamento. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
- b verificare periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del Programma, in particolare a quelli di ciascun Asse, sulla base dei documenti forniti dall'Autorità di Gestione;
- c esaminare i risultati del Programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun Asse e le valutazioni periodiche;
- d esaminare ed approvare la relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma e la relazione finale prima della loro trasmissione

alla Commissione Europea;

e proporre all'Autorità di Gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;

f esaminare e approvare qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.

In merito alla composizione, il Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 individua i seguenti soggetti:

- il Dirigente del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in qualità di Autorità di Gestione;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- un rappresentante dell'AGEA;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP);
- un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Puglia;
- un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia;
- sette rappresentanti delle parti economiche e sociali;
- tre rappresentanti delle Autonomie Locali;
- un rappresentante della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quel-

le ambientali.

Al Comitato possono partecipare i rappresentanti della Commissione Europea. Questi ultimi, come i rappresentanti delle Autorità Regionali, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP), della Consulta Femminile, delle parti economiche e sociali, delle Autonomie Locali, dei Ministeri e di AGEA, hanno funzioni consultive.

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del Programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate.

Il Comitato di Sorveglianza, in accordo con l'Autorità di Gestione, redige e adotta il proprio regolamento interno, nel rispetto del quadro istituzionale, giuridico e finanziario. La Segreteria Tecnica del CdS è curata dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura, il cui Dirigente responsabile designerà i funzionari incaricati delle relative incombenze.

Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e, in sua assenza dall'Assessore alle Risorse Agroalimentari, mentre la composizione nominativa sarà oggetto di decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento, di natura programmatica, non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente propo-

sta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente del Settore Agricoltura;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse in merito al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo 2007-2013 e più specificatamente in merito al Comitato di Sorveglianza;
2. di approvare la istituzione del Comitato di Sorveglianza, con la seguente composizione:
 - il Dirigente del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in qualità di Autorità di Gestione;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
 - un rappresentante dell'ufficio regionale responsabile dell'attuazione del FEP in Puglia;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - un rappresentante del PAGE A;
 - un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
 - un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
 - un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP);
 - un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Puglia;
 - un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia;
 - sette rappresentanti delle parti economiche e sociali;
 - tre rappresentanti delle Autonomie Locali;
 - un rappresentante della società civile, delle

organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali.

Al Comitato possono partecipare i rappresentanti della Commissione Europea. Questi ultimi, come i rappresentanti delle Autorità Regionali, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia (NVVIP), della Consulta Femminile, delle parti economiche e sociali, delle Autonomie Locali, dei Ministeri e di AGEA, hanno funzioni consultive;

3. di dare atto che la composizione nominativa sarà oggetto di successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale;

4. di dare mandato alla Direzione del Settore Agricoltura dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007 - 2013, nella persona del dott. Giuseppe Mauro Ferro, per le successive fasi di adempimento delle procedure connesse all'insediamento e funzionamento del predetto Comitato di Sorveglianza del Programma;

5. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all' Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e, L.R. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 711

Legge Regionale n. 27/98, art. 7. Convenzione con il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio Caccia, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, Dott. Giuseppe Leo, riferisce quanto segue

Vista la L.R. n. 27 del 13/8/1998 art. 7 che ha configurato l'Osservatorio Faunistico quale struttura tecnica della Regione, Assessorato all'Agricoltura, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento e che nella struttura opera il Centro Recupero Fauna Selvatica in difficoltà;

VISTO che tra le finalità della Struttura è prevista la sperimentazione sui riproduttori, per il rifornimento dei Centri pubblici provinciali, la ricezione per cure e riabilitazione della fauna selvatica omeoterma in difficoltà, proveniente dai Centri provinciali di prima accoglienza, la detenzione e riproduzione in cattività di particolari specie protette, per le quali non è stata possibile la riabilitazione al volo;

CONSIDERATO che tra le molteplici attività che l'Osservatorio Faunistico Regionale svolge per la conservazione e la protezione della fauna selvatica omeoterma, vi è sicuramente quella di preservare le specie particolarmente protette, in via d'estinzione, con la cura ed il recupero degli esemplari feriti,

VISTO l'art. 1 della legge 11 febbraio 1992 nr. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che così recita: "La fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale";

TENUTO conto che l'attività di recupero della

fauna selvatica omeoterma protetta in difficoltà, rientra nei compiti istituzionali della Struttura tecnica Regionale, e può risultare meno incisiva se non supportata dal tempestivo intervento del professionista medico Veterinario,

VISTA la D.G.R. n. 731 del 30 maggio 2006 con la quale sono stati recepiti gli Accordi sanciti in Conferenza Stato - Regioni tra cui l'"Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private";

CONSIDERATO che la Regione Puglia, con il precitato atto pubblicato sul bollettino ufficiale n. 70 del 8 giugno 2006, ha disciplinato l'attività delle strutture veterinarie pubbliche e private definendo i requisiti minimi necessari per l'erogazione delle suddette prestazioni da parte delle strutture presenti nel territorio regionale,

VISTO che l'Osservatorio Faunistico Regionale - Centro Recupero Fauna selvatica in difficoltà, quale struttura pubblica, è tenuta al rispetto delle norme generali e speciali in materia di igiene e di tutela ambientale e delle norme sul benessere animale con riguardo alle esigenze delle specie trattate nonché all'osservanza dei requisiti minimi generali e specifici previsti;

TENUTO CONTO che, attualmente, l'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto, si trova nelle condizioni di non poter più continuare a provvedere alla cura della fauna selvatica omeoterma protetta in difficoltà, né di fornire tutte quelle prestazioni cui è tenuto in base ai propri compiti istituzionali, in quanto privo di una adeguata Struttura veterinaria avente i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente.

VISTO che la popolarità delle attività promosse dall'Osservatorio Faunistico ha fatto puntualmente registrare negli ultimi anni un incremento notevole di esemplari di fauna selvatica in diffi-

coltà, particolarmente protetta ed a rischio estinzione, pervenuta nel Centro Recupero dalle Associazioni Ambientaliste e Protezioniste, dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Polizia Provinciale, dai Giudici a seguito di confisca e da privati cittadini, per una media annuale di circa 650 unità, si rende necessario assicurare la cura e l'assistenza specialistica di un medico veterinario;

Per lo svolgimento delle su indicate attività collegate al Centro Recupero dell'Osservatorio Faunistico, la Regione Puglia intende avvalersi della consulenza del Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari, con sede in Valenzano, in ragione della comprovate professionalità e competenze specifiche possedute dal personale, della dotazione di apposite strutture per la ricezione della predetta fauna e del possesso delle attrezzature per analisi diagnostiche ed interventi medico-specialistici;

Il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari, si impegna a provvedere, per la durata di 12 (dodici) mesi, alla cura e alle prestazioni specialistiche per gli esemplari di fauna selvatica omeoterma protetta in difficoltà che saranno di volta in volta consegnati dal personale della Struttura Regionale, che provvederà alla successiva riabilitazione;

La Regione Puglia si impegna ad erogare al predetto Dipartimento, un contributo di euro 12.000,00, comprensivo di ritenute di legge, a titolo di compartecipazione alle spese sostenute da liquidare, in una unica soluzione, al termine del rapporto di convenzione;

COPERTURA FINANZIARIA Ai SENSI DELLA L. R. 16/11/2001 N. 28 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 12.000,00 (dodicimila/00) a carico del Bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 4960 (U.P.B. 8. 2.2).

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Caccia e Pesca con atto

dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n° 7/97, art. 4, comma 4, lettera K.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di adottare il presente provvedimento per le motivazioni espresse in narrativa; di autorizzare l'Osservatorio Faunistico Regionale ad avvalersi della consulenza del Dipartimento Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari, con sede in Valenzano, per la cura e le prestazioni specialistiche che dovrà assicurare alla fauna selvatica omeoterma protetta, in difficoltà ;
- di convenire che il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari provveda ad assicurare per la

durata di 12 (dodici) mesi a partire dalla stipula della convenzione, la cura e le prestazioni specialistiche per la fauna selvatica omeoterma protetta in difficoltà, che sarà consegnata dal personale della Struttura Regionale;

- di approvare l'allegato schema di convenzione, dando mandato al Dirigente del Settore Caccia e Pesca di sottoscrivere la convenzione ad esecutività del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Settore Caccia e Pesca provveda nell'anno corrente all'adozione del provvedimento di impegno della spesa di euro 12.000,00 (dodicimila/00) comprensivo di ritenute di legge, a titolo di partecipazione alle spese sostenute da liquidare in una unica soluzione al termine del rapporto di convenzione;
- di inviare copia del presente provvedimento al Settore Personale ed al Settore Comunicazione Istituzionale per essere pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla L. 24.12.2007, n. 244 ;
- Copia del presente atto sarà trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo - ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge n° 266/2005 (legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006) da parte del Dirigente del Settore Caccia e Pesca.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
OSSERVATORIO FAUNISTICO-STRUTTURA OPERATIVA
DEL SETTORE CACCIA DELL'ASSESSORATO
ALLE RISORSE AGROALIMENTARI
VIA GEN. PALMIOTTI, 43 - 70020 BITETTO (BARI) - TEL.FAX (080) 9920283



CONVENZIONE

Per le finalità di cui all'art. 7, comma 4 lett.b della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma"

TRA

La Regione Puglia, codice fiscale 80017210727, Osservatorio Faunistico Regionale-Centro Recupero selvatici, nella persona del Dirigente del Settore Caccia e Pesca dott. Giuseppe Leo

E

il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari, codice fiscale 80002170720, nella persona del Direttore Prof. Raffaele Luigi Sciorsci

PREMESSO

- che tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio faunistico, struttura tecnica regionale dell'Assessorato Risorse Agroalimentari – Settore Caccia e Pesca è prevista la sperimentazione sui riproduttori per il rifornimento dei centri pubblici provinciali, la ricezione per cure e riabilitazione della fauna selvatica protetta proveniente dai centri provinciali di prima accoglienza, la detenzione e riproduzione in cattività per le quali non è stata possibile la riabilitazione al volo;

- che con D.G.R. n. 30 maggio 2006, n. 371 sono stati recepiti gli Accordi sanciti in Conferenza Stato – Regioni tra cui l' "Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private";
- che la Regione Puglia, con il precitato atto pubblicato sul bollettino ufficiale n. 70 del 8 giugno 2006, ha disciplinato l'attività delle strutture veterinarie pubbliche e private definendo i requisiti minimi necessari per l'erogazione delle suddette prestazioni da parte delle strutture presenti nel territorio regionale;

CONSIDERATO CHE

- Le Direttive 79/409/CEE (Direttiva Uccelli) e 92/43/CEE (Direttiva Habitat) perseguono l'obiettivo generale della conservazione delle specie di uccelli selvatici presenti in Europa, nonché l'istituzione di zone di protezione speciale e di siti di importanza comunitaria, in modo tale da garantire la sopravvivenza e la riproduzione di alcune specie particolarmente protette e minacciate, e che le Regioni individuano le misure di conservazione necessarie;
- La Legge Regionale del 13 Agosto 1998 n° 27 " Norme per la Protezione della Fauna Selvatica Omeoterma, per la Tutela e la Programmazione delle Risorse Faunistico-Ambientali e per la Regolamentazione dell'Attività Venatoria", all'articolo 7 , comma 4 lett. b , definisce tra le finalità dell'Osservatorio Faunistico, la ricezione per cure e la riabilitazione della fauna selvatica protetta proveniente dai centri provinciali di prima accoglienza, la detenzione e riproduzione in cattività di particolari specie per le quali non è stata possibile la riabilitazione al volo;
- Il Centro Recupero Fauna selvatica in difficoltà, quale struttura pubblica, è tenuta al rispetto delle norme generali e speciali in materia di igiene e di tutela ambientale e delle norme sul benessere animale con riguardo alle esigenze delle specie trattate nonché all'osservanza dei requisiti minimi generali e specifici previsti;
- L'Osservatorio Faunistico Regionale con sede in Bitetto, si trova, oggi, nelle condizioni di non poter più continuare a provvedere alla cura della fauna selvatica in difficoltà ne di fornire tutte quelle prestazioni cui è tenuto in base ai propri compiti istituzionali, in quanto privo di un'adeguata Struttura Veterinaria avente i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente;

- Il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università degli Studi di Bari utilizzerà, di volta in volta le competenze specifiche e comprovate professionalità nonché le strutture per la cura della fauna selvatica in difficoltà e delle attrezzature per analisi diagnostiche ed interventi medico-specialistici sulla fauna, in Dipartimento di Produzione Animale e in Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Bari;
- Il Dipartimento ha già stipulato protocollo d'intesa con la Regione Puglia per lo sviluppo di programmi di conservazione e riproduzione assistita per la fauna selvatica protetta presso l'Osservatorio Faunistico Regionale, in Bitetto;
- Vi è una convergenza di interessi tra l'Università e la Regione nel porre in essere collaborazione per il perseguimento dei fini sopra indicati;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università degli studi di Bari- Dipartimento di Produzione Animale - e la Regione Puglia attiveranno forme concrete di collaborazione che permettano di realizzare i fini sopra indicati, attraverso la cura di quegli esemplari di fauna selvatica protetta, che, consegnati di volta in volta dal personale dell' Osservatorio Faunistico Regionale , necessitano di particolari interventi specialistici a seguito di patologie complesse;

Art. 2

Il Dipartimento si impegna ad assicurare le dovute cure anche ricorrendo a prestazioni specialistiche ed a riconsegnare gli esemplari operati al Centro Recupero, che provvederà alla successiva riabilitazione presso la struttura regionale;

Art. 3

Il presente accordo comporta un onere economico a carico della Regione Puglia di € 12.000,00 (dodicimila/00), comprensivo di ritenute di legge, a titolo di compartecipazione delle spese sostenute dal Dipartimento di Produzione Animale, da liquidare in una unica soluzione al termine del rapporto di convenzione che ha la durata di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile a richiesta delle parti,

Art. 4

In caso di contenzioso tra le parti e qualora fosse inutilmente esperito ogni previo possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, il foro competente è il Tribunale di Bari.

Per la Regione Puglia

Il Dirigente Settore Caccia e Pesca

Dott. Giuseppe Leo

Per l'Università degli Studi di Bari

Il Direttore del Dipartimento Produzione Animale

Prof. Raffaele Luigi Sciorsci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 712

Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 19.02.2008 "Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 – Costituzione gruppo di lavoro interassessorile di coordinamento per la definizione del regolamento attuativo dei piani territoriali degli orari e degli spazi – art. 4, commi 3 e 4" - Integrazione.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 164 del 19.2.2008 la Giunta Regionale ha approvato la costituzione del Gruppo di lavoro interassessorile di coordinamento, previsto dall'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/2007, per la definizione, ai sensi del medesimo art. 4, comma 3, del regolamento attuativo per la predisposizione e l'attuazione dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi di cui all'art. 27 della L. n. 53/2000, presieduto dall'Assessore alla Solidarietà o suo delegato e composto dagli Assessori o loro delegati facenti capo ai Settori d'intervento di cui al medesimo art. 4, comma 4, unitamente agli uffici nello stesso indicati, individuando, altresì, i nominativi dei delegati degli Assessori, quali componenti del Gruppo di lavoro interassessorile di che trattasi.

Con riferimento ai delegati degli Assessori al "Lavoro Cooperazione e Formazione Prof.le" e allo "Sviluppo Economico", quali componenti del medesimo Gruppo di lavoro interassessorile, la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 164/2008 ha rinviato ad un successivo atto di nomina, non essendo stati nella medesima individuati i relativi nominativi.

Pertanto, con il presente provvedimento, ad integrazione e definizione dei componenti del

predetto Gruppo di lavoro interassessorile di cui alla richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 164/2008, si indicano, qui di seguito, quali delegati dei summenzionati Assessori, i seguenti nominativi:

Delegato Assessore al Lavoro Cooperazione Formazione Prof.le : Sig.ra Maria Saveria Perilli
Delegato Assessore allo Sviluppo Economico: dr.ssa Egidia Greco.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i:

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di individuare, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende riportato, ad integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 164 del 19.2.2008 di costituzione del Gruppo di lavoro interassessorile di coordinamento, previsto dall'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/2007, per la definizione, ai sensi del medesimo art. 4, comma 3, del regolamento attuativo per la predisposizione e l'attuazione

dei piani territoriali degli orari e degli spazi e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi di cui all'art. 27 della L. n. 53/2000, presieduto dall'Assessore alla Solidarietà o suo delegato e composto dagli Assessori o loro delegati, facenti capo ai Settori d'intervento di cui al richiamato art. 4, comma 4, unitamente agli uffici nello stesso indicati, i nominativi dei delegati degli Assessori al "Lavoro, Cooperazione, Formazione Prof.le" e allo "Sviluppo economico", quali componenti del medesimo Gruppo di lavoro interassessorile, di seguito indicati:

- Delegato Assessore al Lavoro Cooperazione Formazione Prof.le : Sig.ra Maria Saveria Perilli
- Delegato Assessore allo Sviluppo Economico: dr.ssa Egidia Greco
- di demandare, alla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 713

Legge regionale n. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Progetto “Expolavoro 2008. Salone dell’orientamento al lavoro, alle professioni ed allo studio. VIII Edizione”.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con nota n. 520/cm, datata 20 febbraio 2008, Il Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Bari, presentando la VIII Edizione di Expolavoro - Salone dell'orientamento al lavoro, alle professioni ed allo studio, in programma a Bari presso il Politecnico nei giorni 5 e 6 maggio pv, ha richiesto una attiva collaborazione a questa Amministrazione sul tema delle politiche giovanili.

Nello specifico la collaborazione richiesta prevede la possibilità di:

- Utilizzare un'area espositiva/informativa attrezzata all'interno della quale erogare servizi informativi;
- Organizzare workshop tematici durante le giornate del Salone;
- Partecipazione ai convegni e alle iniziative previsti nel calendario di Expolavoro;
- Visibilità dell'Ente su tutti i materiali/canali di comunicazione utilizzati da Expolavoro;
- Collegamenti virtuali e spazi dell'Ente nel sito web di Expolavoro;

Visto che con deliberazione n. 175 del 19/02/08, la Giunta regionale ha approvato, il "Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili - Programma interventi 2008/2009", in cui, tra l'altro, è prevista l'iniziativa "Principi attivi" rivolta ai giovani pugliesi, che avrà come scopo principale la promozione della capacità progettuale, creativa e di intrapresa dei giovani

pugliesi attraverso la concessione di contributi per la realizzazione/sperimentazione di idee innovative.

Valutato che la manifestazione è un punto di riferimento nel Mezzogiorno per giovani, studenti delle scuole medie, universitari, neo-diplomati e neo-laureati che intendano orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione, oltre ad essere una occasione per l'Amministrazione regionale per confrontarsi con i giovani.

Considerata e valutata positivamente, di concerto con il Settore Comunicazione Istituzionale, l'opportunità di promuovere nell'ambito di questa manifestazione, l'iniziativa del Settore Politiche Giovanili sopra richiamata, "Principi attivi".

Considerato che con l'istituzione dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ed in concomitanza con l'organizzazione del Settore Politiche Giovanili e Sport, la L.R. 17/2005 "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", all'articolo 21, ha istituito nel bilancio annuale di previsione 2005 il capitolo 814010 (UPB 05.03.02);

Che lo stesso art. 21, dal titolo "Interventi in materia di politiche giovanili", definisce per

grandi linee la natura degli interventi da realizzare, prevedendo che sul predetto capitolo vengano imputati provvedimenti di spesa per l'attuazione delle politiche giovanili:

Per favorire l'attuazione di specifiche strategie rivolte alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze delle nuove generazioni in vari ambiti di intervento, quali la formazione, il lavoro, il tempo libero, la vita associativa, la cultura, l'educazione, la partecipazione, la fruibilità degli spazi urbani, le pari opportunità";

- per contribuire a ridurre il divario tra la formazione ed il mondo del lavoro, favorendo l'attività di stage con borse di tirocinio presso le strutture regionali, al fine di consentire l'applicazione sperimentale di competenze acquisite in ambiti formativi post-laurea e/o post-diploma e contemporaneamente il trasferimento di conoscenze ed esperienze innovative rispetto ai modelli e ai metodi di lavoro attualmente praticati nell'amministrazione regionale;

Con Legge Regionale n. 41 del 31.12.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia", sono stati assegnati al Settore Politiche Giovanili euro 800.000,00, con imputa-

A valere su:	Risorse assegnate al Cap. 785050	rif. Amm.
FNPS 2006	euro 537.488,19	D.G.R. n. 2012/2007
FNPS 2007	euro 2.598.899,75	D.G.R. n. 485/2008
FNPS 2007agg	euro 5.000.000,00	D.G.R. n. 486/2008
Totale	euro 8.136.387,94	

zione sul cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2008.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di aderire all'iniziativa relativa al progetto "EXPOLAVORO 2008 - Salone dell'orientamento al lavoro, alle professioni ed allo studio - VIII - Edizione", così come descritta nella Proposta di progetto allogato[^] presentata dai Giovani Imprenditori di Confindustria Bari, con un finanziamento di euro 6.000,00

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 41/2007

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 6.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2008, con L.R. 41 del 31.12.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".

All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare l'adesione all'iniziativa in premessa descritta, e di ritenere la stessa rispondente alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. 17/2005;
- di approvare il finanziamento della predetta iniziativa, per l'ammontare di euro 6.000,00, che trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2008, con L.R. 41 del 31.12.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".
- di dare atto che con determinazione del diri-

gente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di euro 6.000,00, per l'intervento previsto dal presente atto;

- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà al trasferimento dei fondi assegnati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 719

Deliberazione di Giunta regionale n. 2011 del 27 novembre 2007 "Approvazione piano di attività per le Azioni Sperimentali e innovative di iniziativa regionale". Integrazione risorse finalizzate.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in attuazione della l.n. 328/2000, la legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ha posto in capo alla Regione la competenza di promuovere azioni sperimentali per accrescere il grado di innovazione del sistema integrato dei servizi sociali e per sperimentare tipologie innovative di servizi e di strutture sociali e sociosanitarie ovvero a verificare la prima implementazione

di indirizzi e standard regionali (si veda il Regolamento regionale n. 4/2007).

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2011 del 27 novembre 2007 è stato approvato il piano di attività per le azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale, cui sono state assegnate le risorse derivanti dalla quota del FNPS 2004 e 2005 già finalizzate per le stesse azioni, per un importo complessivo di Euro 4.679.608,43. Le stesse risorse, per effetto di apposita variazione compensativa nella U.P.B. 7.3.1 del Bilancio di Previsione 2007, sono state assegnate al capitolo di spesa 785050 - "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni sperimentali e innovative di iniziativa regionale. Art. 67 c. 3 della l.r. n. 19/2006".

CONSIDERATO CHE:

- la suddetta Deliberazione ha previsto, che il piano di attività relativo alle risorse finalizzate per effetto della variazione compensativa approvata dalla Giunta regionale, venga realizzato mediante la predisposizione di un Avviso Pubblico, a cura del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, per la selezione di proposte progettuali per interventi a carattere innovativo e sperimentale, di cui la citata deliberazione di G.R. n. 2011 del 27 novembre 2007 ha fornito le principali caratteristiche: soggetti beneficiari, tipologie di azioni progettuali, criteri di finanziamento e modalità di presentazione delle domande;
- le stesse caratteristiche dell'Avviso Pubblico sono state integrate e modificate con Delib. di G.R. n. 248 del 26.02.2008, la quale, nel con-

di finanziamento delle operazioni a quelle che saranno applicate in occasione dell'utilizzo delle risorse FESR di cui all'Asse III del PO FESR 2007-2013;

- con la deliberazione n. 2012 del 27 novembre 2007 la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle risorse finanziarie di cui al FNPS 2006, e con le successive deliberazioni n. 485 e n. 486 del 31 marzo 2008, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie di cui al FNPS 2007, apportando le corrispondenti variazioni al bilancio di previsione per il 2008 e le variazioni compensative che hanno integrato la dotazione finanziaria complessiva del Cap. 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni innovative e sperimentali di iniziativa regionale - l.r. n. 19/2006" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione";
- proprio i tempi necessari per il perfezionamento degli adempimenti contabili sopra richiamati non hanno consentito di predisporre e adottare entro il 31 marzo u.s. l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di intervento innovativi e sperimentali di cui alla richiamata deliberazione di G.R. n. 2011 del 27.11.2007, così come modificata dalla deliberazione di G.R. n. 248 del 26.02.2008;
- per effetto dei richiamati atti deliberativi, risulta pertanto che la dotazione finanziaria aggiuntiva - rispetto a quanto già assegnato con la richiamata deliberazione di G.R. n. 2011 del 27 novembre 2007 - per la realizzazione di Azioni innovative e sperimentali di iniziativa regionale sono le seguenti:

A valere su:	Risorse assegnate al Cap. 785040	rif. Amm.
FNPS 2006	euro 537.488,19	D.G.R. n. 2012/2007
FNPS 2007	euro 1.559.339,85	D.G.R. n. 485/2008
FNPS 2007agg	euro 2.500.000,00	D.G.R. n. 486/2008
Totale	euro 4.596.828,04	

fermare gli indirizzi e le direttive al Settore già espresse con la precedente deliberazione, ha integrare e modificare gli stessi indirizzi al fine di uniformare le modalità di selezione e

- la dotazione complessiva nel Bilancio di previsione 2008 per il Cap. 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni innovative e sperimentali di iniziativa regionale - l.r. n. 19/2006" -

U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione" è pertanto pari ad Euro 12.815.996,37.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di dover integrare la dotazione finanziaria per la selezione di proposte progettuali per interventi innovativi e sperimentali da realizzare previo Avviso Pubblico di cui alla Del. G. R. n. 2011 del 27.11.2007, con ulteriori Euro 7.700.000,00 oltre quelli già assegnati a questa finalità con la richiamata deliberazione.

Pertanto per la realizzazione dell'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale sono assegnate complessivamente risorse per Euro 12.379.608,43, di cui Euro 4.679.608,43 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" - residui di stanziamento 2007 - Bilancio di Previsione 2008, ed Euro 7.700.000,00 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" - Bilancio di Previsione 2008.

L'Avviso pubblico, così come dovrà essere predisposto dal Settore competente entro trenta giorni dalla approvazione della presente deliberazione, dovrà definire tutti i criteri per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali, in coerenza con gli indirizzi già forniti dalla Giunta Regionale con i già citati atti deliberativi.

Ulteriori risorse, a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione e Integrazione" - Bilancio di Previsione 2008, per complessivi Euro 436.387,94 saranno destinati al cofinanziamento regionale di progetti presentati dalla Regione Puglia a valere su Programmi nazionali e comunitari cui la Giunta Regionale ritenesse utile di aderire, in coerenza con le finalità e gli obiettivi delle politiche sociali di cui alla l.r. n. 19/2006 e alla l.r. n. 7/2007, purché abbiano un evidente carattere innovativo e sperimentale rispetto alle condizioni del contesto pugliese.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

L'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 12.815.996,37, risulta iscritto sul Cap. 785050 "FNPS L. n. 328/2000 - Azioni innovative e sperimentali di iniziativa regionale - l.r. n. 19/2006" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione", di cui Euro 4.679.608,43 quali residui di stanziamento 2007, già assegnati alle finalità oggetto del presente provvedimento con Del. G. R. n. 2011 del 27.11.2007.

L'importo complessivo di cui sopra viene destinato alle seguenti azioni:

- Euro 12.379.608,43, di cui Euro 4.679.608,43 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - residui di stanziamento 2007 - Bilancio 2008, ed Euro 7.700.000,00 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - Bilancio 2008, per l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per interventi innovativi e sperimentali;
- Euro 436.387,94, a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - Bilancio 2008, per il cofinanziamento regionale di progetti presentati dalla Regione Puglia a valere su Programmi nazionali e comunitari.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi sopra indicati, si provvedere con atto della Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalle Dirigenti dei Settori;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

2. Di approvare la integrazione della dotazione finanziaria dell' Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali per iniziative innovative e sperimentali, rispetto a quanto assegnato con la deliberazione di G.R. n. 2011 del 27.11.2007, per un importo di Euro 7.700.000,00 che porta la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso Pubblico ad Euro 12.379.608,43 di cui Euro 4.679.608,43 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - residui di stanziamento 2007 - Bilancio 2008, ed Euro 7.700.000,00 a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - Bilancio 2008;

3. Di approvare la assegnazione di ulteriori risorse per Euro 436.387,94, a valere sul Cap. 785050 - U.P.B. 7.3.1 - Bilancio 2008, per il cofinanziamento regionale di progetti presentati dalla Regione Puglia a valere su Programmi nazionali e comunitari;

4. Di incaricare la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e integrazione di ogni altro adempimento riveniente dal presente provvedimento;

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42 della l.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2008, n. 720

Artt. 13 e 14 della Legge regionale n. 19/2006. SISR e Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali. Approvazione piano di attività 2008-2009.

L'Assessore alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale e confermata dalla Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione, riferisce quanto segue.

Al fine di provvedere, secondo quanto previsto agli artt. 13 e 14 della l.r. n. 19/2006, alla formale costituzione e alla attivazione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche, cui è affidata, tra l'altro, la funzione di costruzione del SISR, la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione di G.R. n. 1380 del 3 agosto 2007 le Linee Guida per la costituzione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e del SISR, che contengono le direttive alle strutture dell'Assessorato alla Solidarietà per la formale istituzione della struttura Osservatorio, incardinata nel Settore Programmazione Sociale e Integrazione, e per l'avvio delle sue attività.

La suddetta deliberazione rinviava ad un provvedimento successivo il riparto e l'assegnazione delle risorse connesse al funzionamento dell'Osservatorio Regionale e degli OSP, con la connessa approvazione dei rispettivi Piani di Attività.

Con Deliberazione di G.R. n. 1812 del 31 ottobre 2007 - "Artt. 13 e 14 della l.r. n. 19/2006. SISR e Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali. Approvazione piano di attività 2007-08 e protocollo di intesa con le Province e approvazione riparto delle risorse FNPS 2001-04. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2007, art. 42 della l.r. n. 28/2001 e art. 10 comma 2 della l.r. n. 11/2007", sono state iscritte risorse finanziarie complessive per Euro 1.892.548,82= al capitolo 785040 "Osservatorio

Regionale Politiche Sociali e SISR" - anno 2007 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione". E' stato, inoltre, approvato con lo stesso atto il Piano di attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali 2007-2008.

Con la deliberazione n. 2012 del 27 novembre 2007 la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle risorse finanziarie di cui al FNPS 2006, e con le successive deliberazioni n. 485 e n. 486 del 31 marzo 2008, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie di cui al FNPS 2007, apportando le corrispondenti variazioni al bilancio di previsione per il 2008 e le variazioni compensative che hanno integrato la dotazione finanziaria complessiva del Cap. 785040 "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e SISR" -U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione".

Per effetto dei richiamati atti deliberativi, risulta pertanto che la dotazione finanziaria aggiuntiva - rispetto a quanto già assegnato con la richiamata deliberazione di G.R. n. 1812 del 31.10.2007 - per il funzionamento e le attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali sono le seguenti:

Al fine di consentire il pieno funzionamento dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e di supportare le Amministrazioni Provinciali nella costituzione e messa a regime delle attività degli Osservatori Sociali Provinciali, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano Regionale delle Politiche Sociali ed in coerenza di quanto indicato nelle Linee Guida approvate con Del. G. R. n. 1380 del 3.08.2007, si propone

alla Giunta Regionale il piano di attività per il biennio 2008-2009, che integra il piano di attività 2007-2008 già approvato con Del. G. R. n. 1812 del 31.10.2007. Al Piano di attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, così come illustrato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente atto, sono finalizzate risorse complessive per Euro 4.596.828,04 a valere sul Cap. 785040 - U.P.B. 7.3.1 del Bilancio di Previsione per l'anno 2008.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi del Piano di Attività 2008-2009 dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, si provvedere con successivi atti della Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Si provvede ad illustrare di seguito, in estrema sintesi l'articolazione del suddetto Piano di Attività, rinviando all'Allegato A per la illustrazione più dettagliata.

Obiettivi specifici

Il Piano di attività 2008-2009 integra, completandolo, il primo piano di attività per l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, in coerenza con la finalità dello stesso Osservatorio e le linee di azione già avviate.

In particolare gli obiettivi specifici di lavoro del biennio in oggetto sono i seguenti:

- a. Costruire e mettere a regime la rete degli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali, con la prosecuzione dei lavori della Cabina di Regia per il Sistema Informativo Sociale Regionale e con il finanziamento per la seconda annualità del protocollo di intesa con le Province Pugliesi per lo svolgimento delle attività affidate ai singoli Osservatori Sociali Provinciali;
- b. Avviare le azioni di ricerca sociale nelle aree tematiche e con gli obiettivi di indagine selezionati come più attuali e coerenti rispetto ai principali fenomeni di disagio sociale in Puglia ma anche rispetto alle principali direttrici degli investimenti per la infrastrutturazione sociale e sociosanitaria e per la qualificazione dell'offerta dei servizi a livello regionale;
- c. Consolidare le azioni di monitoraggio dei Piani Sociali di Zona, con l'inserimento a pieno titolo della Regione Puglia nella rete delle Regioni che aderiscono al sistema di rilevazione della spesa sociale dei Comuni ISTAT - CISIS, e le azioni di valutazione delle politiche sociali innovative;
- d. azioni di benchmarking con gli altri contesti

regionali e provinciali, cofinanziamento di iniziative di ricerca e di scambio di buone pratiche, anche promosse da Programmi comunitari e nazionali, azioni di informazione, formazione e diffusione.

La messa a regime delle attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, inoltre, consentirà alla Regione Puglia di assicurare la necessaria collaborazione tecnica, organizzativa, operativa e logistica al Ministero per le Politiche della Famiglia per la costituzione di una delle tre sedi dell'Osservatorio Nazionale della Famiglia, che dopo Bologna e Roma, è stata individuata a Bari e dedicata specificamente alla analisi e alla elaborazione di proposte per le politiche regionali in favore delle famiglie.

Linee di Azione

Il Piano di Attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali si articolerà nelle seguenti Linee di Azioni, coerenti con gli obiettivi specifici sopra individuati:

Linea A	Monitoraggio e Valutazione delle Politiche Sociali
Linea B	Implementazione del Sistema Informativo Sociale Regionale
Linea C	Ricerca Sociale
Linea D	Azioni di Sistema, Benchmarking, formazione, comunicazione, funzionamento.

Risorse finanziarie disponibili

Linea A	Euro 730.000,00
Linea B	Euro 1.050.000,00
Linea C	Euro 1.300.000,00
Linea D	Euro 1.516.828,04
Totale	Euro 4.596.828,04

Tanto premesso, si sottopone pertanto alla Giunta Regionale, per la competente approvazione, il piano di attività per il biennio 2008-2009.

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

L'onere derivante dal presente provvedimento,

pari ad Euro 4.596.828,04, risulta iscritto sul Cap. 785040 "Osservatorio Regionale Politiche Sociali e SISR" - U.P.B. 7.3.1. - Settore Programmazione e Integrazione del Bilancio di Previsione per l'annualità 2008.

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi indicati nel Piano di Attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali di cui all'Allegato A al presente provvedimento, si provvede con atto della Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalle Dirigenti dei Settori;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. Di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di approvare il Piano di Attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali per il biennio 2008-2009 e assegnare l'importo complessivo di Euro 4.596.828,04 alle seguenti Linee di Azione:

Linea A	Euro 730.000,00
Linea B	Euro 1.050.000,00
Linea C	Euro 1.300.000,00
Linea D	Euro 1.516.828,04
Totale	Euro 4.596.828,04

3. Di far obbligo alla Dirigente del Settore di impegnare la spesa prevista dal presente provvedimento entro il corrente esercizio finanziario;

4. Di incaricare la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e integrazione degli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento.

5. Di disporre la pubblicazione del presente prov-

vedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42 della l.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Nichi Vendola

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Settore Programmazione e Integrazione

ALLEGATO A
PIANO DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE POLITICHE SOCIALI
PER IL BIENNIO 2008-2009

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagine

PIANO DI ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE POLITICHE SOCIALI PER IL BIENNIO 2008-2009

1. Gli obiettivi del Piano

Il Piano di attività 2008-2009 integra, completandolo, il primo piano di attività per l'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, in coerenza con la finalità dello stesso Osservatorio e le linee di azione già avviate.

In particolare gli **obiettivi specifici** di lavoro del biennio in oggetto sono i seguenti:

- e) Costruire e mettere a regime la rete degli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali, con la prosecuzione dei lavori della Cabina di Regia per il Sistema Informativo Sociale Regionale e con il finanziamento per la seconda annualità del protocollo di intesa con le Province Pugliesi per lo svolgimento delle attività affidate ai singoli Osservatori Sociali Provinciali;
- f) Avviare le azioni di ricerca sociale nelle aree tematiche e con gli obiettivi di indagine selezionati come più attuali e coerenti rispetto ai principali fenomeni di disagio sociale in Puglia ma anche rispetto alle principali direttrici degli investimenti per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria e per la qualificazione dell'offerta dei servizi a livello regionale;
- g) Consolidare le azioni di monitoraggio dei Piani Sociali di Zona, con l'inserimento a pieno titolo della Regione Puglia nella rete delle Regioni che aderiscono al sistema di rilevazione della spesa sociale dei Comuni ISTAT - CISIS, e le azioni di valutazione delle politiche sociali innovative;
- h) azioni di benchmarking con gli altri contesti regionali e provinciali, cofinanziamento di iniziative di ricerca e di scambio di buone pratiche, anche promosse da Programmi comunitari e nazionali, azioni di informazione, formazione e diffusione.

La messa a regime delle attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, inoltre, consentirà alla Regione Puglia di assicurare la necessaria collaborazione tecnica, organizzativa, operativa e logistica al Ministero per le Politiche della Famiglia per la costituzione di una delle tre sedi dell'Osservatorio Nazionale della Famiglia, che dopo Bologna e Roma, è stata individuata a Bari e dedicata specificamente alla analisi e alla elaborazione di proposte per le politiche regionali in favore delle famiglie.

2. Le Linee di Azione

Il Piano di Attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali si articolerà nelle seguenti quattro Linee di Azione, coerenti con gli obiettivi specifici sopra individuati:

Linea A - Monitoraggio e Valutazione delle Politiche Sociali

- 1.) collaborazione con l'Assessorato alle Politiche per la Salute al fine di realizzare un progetto finanziato dalla Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali per il monitoraggio della attuazione dei Livelli Essenziali Socio-sanitaria di cui all'Allegato 1C del DPCM 20.11.2001;
- 2.) collaborazione con il Consorzio Statistico delle Regioni per i Servizi Sociali (CISIS) e con l'ISTAT per la rilevazione della spesa sociale dei Comuni
- 3.) prosecuzione del lavoro di monitoraggio dello stato di attuazione dei Piani Sociali di Zona, con riferimento alla attivazione dei servizi previsti e all'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;

- 4.) monitoraggio e valutazione di politiche sociali innovative avviate dall'Assessorato alla Solidarietà, con specifico riferimento per il 2008 ai progetti per l'affido familiare e agli studi di fattibilità per i Piani dei Tempi e degli orari.

Linea B - Implementazione del Sistema Informativo Sociale Regionale

- 1.) Prosecuzione dei lavori della costituenda Cabina di Regia, con la previsione del cofinanziamento per la seconda annualità di funzionamento;
- 2.) Progetto mirato per l'analisi dei modelli di costi di gestione delle strutture residenziali e a ciclo diurno, per la prima infanzia, per i minori, per i diversamente abili e per gli anziani;
- 3.) Prosecuzione dello sviluppo e della implementazione di flussi informativi specifici del Sistema Informativo Sociale Regionale;
- 4.) Progetto mirato per la georeferenziazione della mappa delle strutture sociali e socio-sanitarie autorizzate ed operanti in Puglia.

Linea C - Ricerca Sociale

- 1.) Indagini socio-statistiche sulla qualità della vita, la salute e l'inserimento lavorativo dei cittadini stranieri immigrati presenti in Puglia, da realizzare in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sui Movimenti Migratori, quale area "Immigrazione" dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, e con l'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INPM) che sta attivando un centro dedicato a Cerignola, di riferimento per il Mezzogiorno;
- 2.) Indagini socio-statistiche sulle caratteristiche della rete dei servizi sociali e socio-sanitari attivati per la promozione della salute delle donne, per la presa in carico di casi di abuso, maltrattamento, violenza e tratta;
- 3.) Indagine sociostatistica sulle caratteristiche delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte nei registri regionali di riferimento, in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato attivi in Puglia, e con l'Osservatorio Regionale per il Volontariato;
- 4.) Partecipazione alle attività di ricerca sulle condizioni di vita delle famiglie pugliesi e per la valutazione delle politiche di sostegno alle famiglie con figli 0-5 anni e alle famiglie numerose, anche in collaborazione e a cofinanziamento delle attività che saranno sviluppate dalla sede di Bari dell'Osservatorio Nazionale della Famiglia, promosso in Puglia dal Ministero delle Politiche per la Famiglia;
- 5.) Azioni di ricerca mirate nel settore delle dipendenze patologiche, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche della Salute e con il Coordinamento delle Regioni, a supporto del percorso per la stesura del Piano italiano di azione sulle Droghe.

Linea D - Azioni di Sistema, Benchmarking, formazione, comunicazione, funzionamento.

- 1.) Supporto alle Province pugliesi per il consolidamento dei rispettivi Osservatori Sociali Provinciali e per la costituzione del sesto OSP pugliese, laddove i Comuni e le Amministrazioni provinciali interessate raggiungano i necessari accordi in merito;

- 2.) Iniziative di benchmarking con altri contesti regionali e locali su metodi e strumenti per la conoscenza dei fenomeni sociali e per la mappatura e la regolazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni sociali e sociosanitarie;
- 3.) Interventi per il potenziamento logistico, tecnologico e strumentale dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali, con interventi per l'acquisizione di banche dati e software specifici;
- 4.) Azioni per la diffusione delle buone pratiche e per la comunicazione e la diffusione dei risultati prodotti dalle attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali.

3. Risorse finanziarie disponibili

Linea A	Euro 730.000,00
Linea B	Euro 1.050.000,00
Linea C	Euro 1.300.000,00
Linea D	Euro 1.516.828,04

Totale **Euro 4.596.828,04**

4. Dettaglio delle azioni previste

Si riporta di seguito il dettaglio per ciascuna linea di Azione delle risorse rispettivamente assegnate e delle modalità di attuazione che saranno adottate dai Settori competenti.

Linee di azione/Attività	Importo assegnato	Modalità di attuazione
LINEA A - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE		
A.1 - Monitoraggio LEA	€ 100.000,00	cofinanziamento Progetto ASSR - partenariato con Assessorato Politiche Salute
A.2 - Rilevazione spesa sociale dei Comuni	€ 200.000,00	iniziativa regionale - partenariato con CISIS - ISTAT
A.3 - Monitoraggio attuazione dei Piani Sociali di Zona	€ 200.000,00	iniziativa regionale
A.4 - Monitoraggio e valutazione Progetti Affidato	€ 50.000,00	iniziativa regionale
A.5 - Valutazione azioni locali per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - Attuazione Piani dei tempi e degli orari	€ 180.000,00	iniziativa regionale
TOTALE LINEA A	€ 730.000,00	
LINEA B - IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE REGIONALE		
B.1 - Funzionamento Cabina di Regia per il SISR	€ 400.000,00	iniziativa regionale
B.2 - Analisi modelli dei costi di gestione delle strutture residenziali e a ciclo diurno	€ 200.000,00	affidamento mediante avviso pubblico
B.3 - Implementazione flussi informativi e messa a regime	€ 250.000,00	proroga contratto
B.4 - Georeferenziazione del sistema di offerta di servizi e prestazioni	€ 200.000,00	affidamento mediante avviso pubblico
TOTALE LINEA B	€ 1.050.000,00	
Linee di azione/Attività	Importo assegnato	Modalità di attuazione

Linee di azione/Attività	Importo assegnato	Modalità di attuazione
LINEA C - RICERCA SOCIALE		
C.1 - Indagine sulla Salute dei Migranti e attività di sensibilizzazione	€ 300.000,00	cofinanziamento attività Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà' (INPM)
C.2 - Indagine sulle condizioni abitative e lavorative degli immigrati in Puglia	€ 200.000,00	cofinanziamento attività Osservatorio Movimenti Migratori
C.3 - Indagine sulla rete dei servizi per donne e minori vittime di violenza, abuso, maltrattamento, tratta	€ 150.000,00	affidamento mediante avviso pubblico
C.4 - Indagine sulle prestazioni sociali dei consultori materno-infantili delle ASL pugliesi	€ 150.000,00	affidamento mediante avviso pubblico
C.5 - Indagine sulle condizioni economiche delle famiglie numerose e con minori 0-5 anni	€ 150.000,00	cofinanziamento attività Osservatorio Nazionale Famiglia
C.6 - Indagine su offerta di servizi e su progetti per la prevenzione, la cura e l'inclusione sociale di persone con dipendenze patologiche	€ 150.000,00	in collaborazione con l'assessorato Politiche della Salute - affidamento mediante avviso pubblico
C.7 - Indagine sulle organizzazioni del Terzo Settore pugliese - Focus su rapporto tra soggetti pubblici e privato-sociale	€ 200.000,00	in collaborazione con l'Osservatorio Regionale Volontariato e con i CSV pugliesi
TOTALE LINEA C	€ 1.300.000,00	
LINEA D - AZIONI DI SISTEMA - BENCHMARKING, FORMAZIONE,		
D.1 - Analisi tariffe e rette delle strutture residenziali e semiresidenziali	€ 20.000,00	iniziativa regionale - affidamento diretto
D.2 - Finanziamento II annualità Protocollo di Intesa con le Province per la rete degli O. S. P.	€ 1.000.000,00	finanziamento a Province
D.3 - Acquisizione banche dati, testi, software, ecc,...	€ 30.000,00	iniziativa regionale
D.4 - Convegni, seminari, moduli formativi, materiali di divulgazione	€ 66.828,04	iniziativa regionale
D.5 - Benchmarking e sperimentazione cartella utente	€ 100.000,00	affidamento mediante avviso pubblico
D.6 - Assestimento e funzionamento sede Osservatorio Regionale Pol. Sociali e Osservatorio Nazionale Famiglia	€ 230.000,00	iniziativa regionale - in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale per la Famiglia
D.7 - Diffusione buone pratiche	€ 70.000,00	iniziativa regionale
TOTALE LINEA D	€ 1.516.828,04	
TOTALE PIANO ATTIVITA' 2008-09	€ 4.596.828,04	

DEL SETTI
 Maria Can

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 738

Progetto nazionale "Nuovi comportamenti di consumi: prevenzione e riduzione dei rischi". Adesione e autorizzazione alla sottoscrizione di convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 - Funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - Controllo della spesa - Emergenza Urgenza (118), confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Nell'anno 2006, il Ministero della Salute e il CCM hanno sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna un accordo di collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" che, quale obiettivo generale, si propone:

- di conoscere i comportamenti legati al consumo di sostanze tra i giovani, in particolare nei luoghi di vacanza e divertimento e negli eventi;
- definire metodologie di intervento appropriate alle dimensioni qualitative dei fenomeni;
- condividere e diffondere le buone pratiche di prevenzione dei rischi connessi ai fenomeni di consumo/abuso tramite iniziative formative e creazione di opportune forme di coordinamento;

Con nota prot. n. 24/9910/ATP/3 del 22/5/2007 il settore ATP, competente in materia, riscontrando la richiesta pervenuta dalla Regione Emilia - Romagna, ha manifestato il proprio interesse ad aderire a tale iniziativa.

La Regione Emilia - Romagna, con nota prot. n. PG/2008/58883 del 29/2/08, ha trasmesso l'atto con cui si è proceduto alla ripartizione del previsto finanziamento nazionale nonché la relativa

proposta di convenzione, in duplice copia, da sottoscrivere con la medesima regione per dare avvio alle azioni delineate e concordate nel progetto esecutivo.

Per i motivi in premessa richiamati si propone di confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" e di procedere, contestualmente, all'approvazione dell'allegata convenzione, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di rapporto tra questa Amministrazione e la Regione Emilia - Romagna.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carica dei bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera d) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta resa dall'Assessore alle Politiche della Salute;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- per le motivazioni innanzi esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi";

2. Di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Territoriale - Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la sottoscrizione, con la Regione Emilia - Romagna, della convenzione che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale nonché per l'adozione di ogni iniziativa mirante al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto.
3. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

Programma 2006 del CCM, approvato con DM 18.10.2006

- Area progettuale "Tossicodipendenze"

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi"

TRA

La Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Sanità e Politiche Sociali, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 21 - C.F. 80062590379 (di seguito nominata anche "DGSPS-RER"), nella persona del Responsabile del Servizio Salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri, Dr. Angelo Fioritti, domiciliato - per la carica - in Viale A. Moro, 21 - Bologna

E

L'Unità Operativa Regione Puglia, con sede in _____, Via _____, _____
- C.F. _____, (di seguito nominata anche "UO") rappresentata da _____,

PREMESSO CHE:

a) nell'ambito _____ dell'area _____ progettuale "Tossicodipendenze" di cui al programma 2006 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il

Controllo delle Malattie (CCM) - è stata individuata dal Ministero della Salute per la realizzazione del progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi" la Regione Emilia-Romagna;

b) il Ministero della Salute ha stipulato con la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Capofila della ricerca e responsabile della conduzione del progetto, apposito accordo di collaborazione allegato parte integrante e sostanziale alla presente convenzione;

c) il predetto accordo di collaborazione ha la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di comunicazione da parte del Ministero di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dello stesso;

d) l'avvio delle attività progettuali è avvenuto in data 16 febbraio 2007;

e) le attività per la realizzazione del Progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi", sono riportate in dettaglio nel documento allegato parte integrante del richiamato accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna;

f) la presente convenzione disciplina, pertanto, i rapporti di collaborazione fra la DGSPS-RER e l'UO, al fine della buona conduzione del progetto, anche per mezzo di una razionale e semplificata procedura per la raccolta dei dati scientifici e la utilizzazione dei fondi assegnati

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

1. Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto "Nuovi comportamenti di consumo: prevenzione e riduzione dei rischi".
2. L'UO si impegna a realizzare, sotto la diretta supervisione della DGSPS-RER, le attività di competenza indicate nel progetto.
3. La UO, nel dare esecuzione alla presente convenzione, potrà avvalersi della collaborazione di Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private.

Articolo 2 (Durata)

1. La presente convenzione scade contestualmente alla scadenza dell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna - allegato parte integrante e sostanziale alla presente convenzione.

Articolo 3 (Verifiche e relazioni sull'attività)

1. La UO, per effetto di quanto stabilito nel richiamato accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia, si impegna a:

- portare a termine entro la data di scadenza del progetto la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione;
- trasmettere alla DGSPS-RER, secondo le scadenze riportate nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, un rapporto tecnico ed un rapporto finanziario;
- trasmettere alla DGSPS-RER, entro 30 giorni dallo scadere della presente convenzione, un rapporto tecnico ed un rapporto finanziario finali su tutta l'attività svolta nel periodo di vigenza della convenzione stessa.

2. Il Referente della UO delle attività oggetto della presente convenzione potrà essere convocato, singolarmente o in riunione plenaria, dal Responsabile delle attività della DGSPS-RER, Dott.ssa Mila Ferri, in relazione ad opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.

3. La DGSPS-RER si impegna a informare tempestivamente l'UO sulle richieste di adattamenti delle attività progettuali oggetto della presente convenzione, avanzate dal Ministero in base ai risultati conseguiti in corso d'opera, concordandole con la UO, senza che ciò costituisca motivo di modifica del corrispettivo di cui all'art. 4.

4. Nel caso in cui la presentazione dei rapporti sulle attività svolte non possa avvenire nei tempi prestabiliti, la UO si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione alla DGSPS-RER in quanto è facoltà del Ministero concedere un'apposita proroga, previa formale e motivata richiesta da parte della DGSPS-RER medesima.

5. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento di cui all'art.4.

Articolo 4 (Finanziamento)

1. Per l'esecuzione delle attività progettuali di cui all'art. 1 la DGSPS-RER si impegna a corrispondere alla UO la somma di € 20.000,00, comprensiva di qualsiasi spesa e oneri, quale quota

del finanziamento statale di sua spettanza a titolo di rimborso spese.

2. La somma di cui al precedente comma sarà erogata alla UO subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali, secondo quanto di seguito riportato:

- 50% del finanziamento totale ad avvenuta comunicazione, da parte della UO, di inizio attività;

- 30% del finanziamento totale, in corso d'opera, alla scadenza del 1° anno di attività del Progetto, previa presentazione di Relazione tecnica e di rendicontazione analitica delle spese sostenute, che dovrà riguardare almeno il 50% dell'intero importo finanziato;

- 20% del finanziamento totale, alla conclusione delle attività progettuali previa presentazione - entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine - di Relazione tecnica finale e rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute, allegando tutta la relativa documentazione amministrativa.

3. L'eventuale mancato o ritardato invio della documentazione di cui agli artt. 3 e 5 comporterà ripercussioni negative sull'erogazione dei relativi

fondi, in relazione alle corrispondenti determinazioni che saranno assunte al riguardo dal Ministero della Salute.

4. In ogni caso la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà, correlativamente all'esonero, temporaneo o definitivo, della DGSPS-RER dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per la UO.

Articolo 5 (Risoluzione)

1. E' espressamente convenuto che la presente convenzione si risolve qualora il Ministero e/o la DGSPS-RER accertino che lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità dell'accordo.

Articolo 6 (Controversie)

1. Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta al giudizio di un arbitro scelto di comune accordo tra le parti o, in caso di dissenso, da un consiglio arbitrale costituito da arbitri scelti dalle parti in numero di uno per parte e da un terzo scelto di comune accordo fra le parti. L'arbitro od il consiglio arbitrale deciderà senza

formalità e secondo equità, avendo sede presso la DGSPS-RER.

Articolo 7 (Registrazione)

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura della parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

Si fa rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alle disposizioni contenute nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna e alle disposizioni previste nel documento allegato parte integrante dell'accordo medesimo.

La presente convenzione si compone di 7 articoli e di un allegato e viene redatto in due copie originali.

Per la Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Sanità e Politiche Sociali

Dr. Angelo Fioritti

Per la UO Regione Puglia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 739

Progetto nazionale "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale". Adesione e autorizzazione alla sottoscrizione di convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 - Funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - Controllo della spesa - Emergenza Urgenza (118), confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Nell'anno 2006, il Ministero della Salute e il CCM hanno sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna un accordo di collaborazione per la realizzazione di un progetto di prevenzione del tabagismo;

Detto progetto, denominato "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale", si articola nelle seguenti specifiche aree tematiche e, per ognuna di queste, è prevista la predisposizione di appositi modelli sperimentali:

1. Area criteri ed indicatori utili alla definizione e monitoraggio delle attività dei Servizi per la cessazione del fumo;

2. Area interventi di prevenzione del Tabagismo rivolti ai giovani;

3. Area di sperimentazione su metodologie e strumenti efficaci per costruire una rete di operatori socio-sanitari impegnati in azioni di supporto, assistenza e cura del Tabagismo;

4. Area interventi di prevenzione del tabagismo di comunità;

5. Area interventi di sorveglianza, prevenzione e cura del tabagismo nei luoghi di lavoro.

Con nota prot. n. 24/13350/ATP/3 del 19/7/2007 il settore ATP, competente in materia, riscontrando la richiesta pervenuta dalla Regione Emilia - Romagna, con messaggio di posta elettronica del 16 luglio 2007, ha comunicato la propria disponibilità, nell'ambito del programma ministeriale in oggetto, a coordinare in qualità di regione capofila, l' Area di sperimentazione su metodologie e strumenti efficaci per costruire una rete di operatori socio-sanitari impegnati in azioni di supporto, assistenza e cura del Tabagismo.

La Regione Emilia - Romagna, con nota prot. n. PG/2008/60981 del 3/3/08, ha trasmesso l'atto con cui si è proceduto alla ripartizione del previsto finanziamento nazionale nonché la relativa proposta di convenzione, in duplice copia, da sottoscrivere con la medesima regione per dare avvio alle azioni delineate e concordate nel progetto esecutivo.

Per i motivi in premessa richiamati si propone di confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" e di procedere, contestualmente, all'approvazione dell'allegata convenzione, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di rapporto tra questa Amministrazione e la Regione Emilia -Romagna.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera d) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta resa dall'Assessore alle Politiche della Salute;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- per le motivazioni innanzi esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1.Di confermare la partecipazione della Regione Puglia al progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale";

2.Di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Territoriale - Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la

sottoscrizione, con la Regione Emilia - Romagna, della convenzione che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale nonché per l'adozione di ogni iniziativa mirante al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto.

3.Di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

Programma 2005 del CCM, approvato con DM 24.11.2005
- "Strategia Nazionale per la riduzione dei danni
del fumo"

CONVENZIONE

per la realizzazione del progetto "Sostegno alle
iniziative di controllo del tabagismo: dalla
pianificazione regionale alla pianificazione
aziendale"

TRA

La Regione Emilia-Romagna - Direzione generale
Sanità e Politiche Sociali, con sede in Bologna,
Viale A. Moro, 21 - C.F. 80062590379 (di seguito
nominata anche "DGSPS-RER"), nella persona del
Responsabile del Servizio Salute mentale,
dipendenze patologiche, salute nelle carceri, Dr.
Angelo Fioritti, domiciliato - per la carica - in
Viale A. Moro, 21 - Bologna

E

L'Unità Operativa Regione Puglia, con sede in
_____, Via _____,
- C.F. _____, (di seguito
nominata anche "UO") rappresentata da

PREMESSO CHE:

a) nell'ambito della "Strategia Nazionale per la

- riduzione dei danni del fumo" di cui al programma 2005 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) - è stata individuata dal Ministero della Salute per la realizzazione del progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" la Regione Emilia-Romagna;
- b) il Ministero della Salute ha stipulato con la Regione Emilia-Romagna, in qualità di Capofila della ricerca e responsabile della conduzione del progetto, apposito accordo di collaborazione - allegato parte integrante e sostanziale alla presente convenzione;
- c) il predetto accordo di collaborazione ha la durata di 36 mesi decorrenti dalla data di comunicazione da parte del Ministero di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dello stesso;
- d) l'avvio delle attività progettuali è avvenuto in data 4 maggio 2007;
- e) le attività per la realizzazione del Progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla

pianificazione aziendale", sono riportate in dettaglio nel documento allegato parte integrante del richiamato accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna;

- f) la presente convenzione disciplina, pertanto, i rapporti di collaborazione fra la DGSPS-RER e l'UO, al fine della buona conduzione del progetto, anche per mezzo di una razionale e semplificata procedura per la raccolta dei dati scientifici e la utilizzazione dei fondi assegnati

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

1. Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale".
2. L'UO si impegna a realizzare, sotto la diretta supervisione della DGSPS-RER, le attività di competenza indicate nel progetto e, per comodità, sintetizzate in tabella 1, allegata parte integrante alla presente convenzione.
3. La UO, nel dare esecuzione alla presente convenzione, potrà avvalersi della collaborazione

di Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private.

Articolo 2 (Durata)

1. La presente convenzione scade contestualmente alla scadenza dell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna allegato parte integrante e sostanziale alla presente convenzione.

Articolo 3 (Verifiche e relazioni sull'attività)

1. La UO, per effetto di quanto stabilito nel richiamato accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia, si impegna a:

- portare a termine entro la data di scadenza del progetto la realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione;
- trasmettere alla DGSPS-RER, secondo le scadenze riportate nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, un rapporto tecnico ed un rapporto finanziario;
- trasmettere alla DGSPS-RER, entro 30 giorni dallo scadere della presente convenzione, un rapporto tecnico ed un rapporto finanziario finali su tutta l'attività svolta nel periodo di vigenza della convenzione stessa.

2. Il Referente della UO delle attività oggetto della presente convenzione potrà essere convocato, singolarmente o in riunione plenaria, dal Responsabile delle attività della DGSPS-RER, in relazione ad opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.

3. La DGSPS-RER si impegna a informare tempestivamente l'UO sulle richieste di adattamenti delle attività progettuali oggetto della presente convenzione, avanzate dal Ministero in base ai risultati conseguiti in corso d'opera, concordandole con la UO, senza che ciò costituisca motivo di modifica del corrispettivo di cui all'art. 4.

4. Nel caso in cui la presentazione dei rapporti sulle attività svolte non possa avvenire nei tempi prestabiliti, la UO si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione alla DGSPS-RER in quanto è facoltà del Ministero concedere un'apposita proroga, previa formale e motivata richiesta da parte della DGSPS-RER medesima.

5. La concessione della proroga, che sarà subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non

costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento di cui all'art.4.

Articolo 4 (Finanziamento)

1. Per l'esecuzione delle attività progettuali di cui all'art. 1 la DGSPS-RER si impegna a corrispondere alla UO la somma di € 50.000,00, e comprensiva di qualsiasi spesa e oneri, quale quota del finanziamento statale di sua spettanza a titolo di rimborso spese.

2. La somma di cui al precedente comma sarà erogata alla UO subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali, secondo quanto di seguito riportato:

- 50% del finanziamento totale ad avvenuta comunicazione, da parte della UO, di inizio attività;
- 30% del finanziamento totale, in corso d'opera, alla scadenza del 1° anno di attività del Progetto, previa presentazione di Relazione tecnica e di rendicontazione analitica delle spese sostenute, che dovrà riguardare almeno il 50% dell'intero importo finanziato;
- 20% del finanziamento totale, alla conclusione delle attività progettuali previa presentazione
 - entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza

del termine della ricerca - di Relazione tecnica finale e rendicontazione analitica delle spese complessivamente sostenute, allegando tutta la relativa documentazione amministrativa.

3. L'eventuale mancato o ritardato invio della documentazione di cui agli artt. 3 e 5 comporterà ripercussioni negative sull'erogazione dei relativi fondi, in relazione alle corrispondenti determinazioni che saranno assunte al riguardo dal Ministero della Salute.

4. In ogni caso la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà, correlativamente all'esonero, temporaneo o definitivo, della DGSPS-RER dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per la UO.

Articolo 5 (Risoluzione)

1. E' espressamente convenuto che la presente convenzione si risolve qualora il Ministero e/o la DGSPS-RER accertino che lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 non avvenga, per qualsiasi causa, secondo i tempi e le modalità dell'accordo.

Articolo 6 (Controversie)

1. Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta al giudizio di un arbitro scelto di comune accordo tra le parti o, in caso di dissenso, da un consiglio arbitrale costituito da arbitri scelti dalle parti in numero di uno per parte e da un terzo scelto di comune accordo fra le parti. L'arbitro od il consiglio arbitrale deciderà senza formalità e secondo equità, avendo sede presso la DGSPS-RER.

Articolo 7 (Registrazione)

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a cura della parte che avrà avuto interesse alla registrazione.

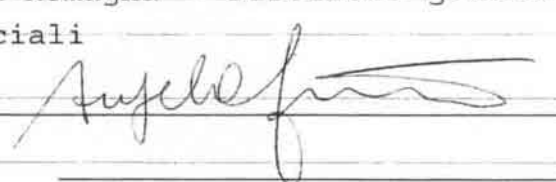
Si fa rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alle disposizioni contenute nell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna e alle disposizioni previste nel documento allegato parte integrante dell'accordo medesimo.

La presente convenzione si compone di 7 articoli e di un allegato e viene redatto in due copie originali.

Per la Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Sanità e Politiche Sociali

Dr. Angelo Fioritti

Per la Regione Puglia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 744

Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 Asse V.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Vie di Comunicazione con il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie e dalla struttura di gestione della Misura 6.1 Adeguamento e miglioramento delle reti di trasporto del POR Puglia 2000 - 2006, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con il Documento Sviluppo Regionale, adottato con la deliberazione del 1 agosto 2006 n. 1139 la Giunta Regionale ha fissato gli obiettivi specifici e le linee di intervento nei vari settori;

E' in corso di elaborazione il Piano Regionale dei Trasporti le cui linee guida sono state trasmesse in data 9 aprile 2008 dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale;

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 146 del 12.02.2008 ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 a seguito della Decisione Comunitaria C/2207/5726 del 20.11.2007 con la quale la Comunità Europea ha adottato il Programma;

Nell'Asse prioritario V sono stati individuati 5 obiettivi specifici che verranno conseguiti attraverso i relativi obiettivi operativi e che per ogni linea di intervento gli obiettivi specifici individuano le tipologie di azioni;

La L.R. del 03.04.2008 n. 4 "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" ha istituito n. 4 capitoli di spesa, uno per ogni linea di intervento, del Programma Operativo FESR 2007 - 2013 per un totale di euro 492.430.000,00 per le quote UE - Stato e il

capitolo 1142008 di euro 86.900.000,00 per la quota regionale con una somma per l'intero Asse V di euro 579.330.000,00;

Nel Programma Operativo FESR 2007-2013 è contenuto l'Asse prioritario V "Reti e collegamenti per la mobilità" con una dotazione finanziaria di euro 1.050.000.000,00.

In particolare, per il settore trasporti tra gli obiettivi specifici, nella linea di intervento 5.4, si rilevano:

- a) contribuire alla realizzazione di un sistema regionale di trasporto e di logistica integrato, sicuro, interconnesso ed omogeneo;
- b) potenziare il sistema ferroviario interregionale e intraregionale;

tra le linee di intervento si individuano:

Interventi per il riequilibrio modale e il potenziamento dei collegamenti con le direttrici nazionali e internazionali di trasporto (con specifico riferimento ai sistemi basati sulla ferrovia, sia in riferimento alle infrastrutture sia alle strutture di servizio),

Interventi per la accessibilità interna.

- Nell'Asse prioritario V sono stati individuati 5 obiettivi specifici tra cui gli obiettivi specifici 4 e 5:
- 4) Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità.
 - 5) Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo.

L'obiettivo specifico 4 verrà conseguito attraverso il seguente obiettivo operativo: 4a) Realizzare in ambito urbano e regionale gli interventi infrastrutturali necessari al completamento delle connessioni tra reti ferro-stradali principali e nodi logistici e di trasporto, minimizzando gli impatti ambientali e sul territorio.

L'obiettivo specifico 5 verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- 5a) Realizzare progetti integrati di tipo infrastrutturale, tecnologico e sul materiale rotabile sui rami ferroviari della rete regionale
- 5b) Estendere la copertura (spaziale, temporale e di popolazione servita) del Trasporto Pubblico Locale, promuovendo forme di integrazione tra modalità e riducendo la competizione tra servizi automobilistici e servizi ferroviari in favore di questi ultimi.

Gli obiettivi specifici 4 e 5 e gli obiettivi operativi 4a), 5a) e 5b) fanno riferimento alla linea d'intervento 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali.

Per questa linea d'intervento s'individuano le seguenti tipologie di azioni: interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio. Gli investimenti inerenti il materiale rotabile saranno promossi nell'ambito di interventi infrastrutturali più ampi aventi un impatto evidente per lo sviluppo regionale, nonché nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato coerentemente alle condizioni stabilite nel QSN.

In ordine alla selezione delle operazioni il Programma stabilisce che, in conformità all'art. 65 del regolamento 1083/2006, le operazioni cofinanziate sono selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO.

Il Comitato di Sorveglianza del PO ha approvato nella seduta del 22.2.2008 i Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Puglia 2007-2013.

In relazione alla linea d'intervento 5.4 i criteri di selezione approvati sono i seguenti:

- Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già

finanziati o Grado di concorso al soddisfacimento della domanda complessiva e di medio-lungo periodo

- Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie;
- dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di
- esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche o Qualità del piano finanziario per interventi di importo inferiore ai 5,16 Meuro nel quale siano esplicitate le quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano o Equilibrio finanziario-gestionale dell'infrastruttura da finanziare nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di trasporto pubblico o Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto
- Grado di soddisfacimento della mobilità e di riequilibrio tra trasporto privato e trasporto pubblico o Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione o Capacità di migliorare l'accessibilità alle aree urbane;
- Capacità di contribuire alla razionalizzazione del sistema produttivo- distributivo nel territorio di riferimento. I soggetti beneficiari dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti di tipo infrastrutturale, tecnologico e sul materiale rotabile sui rami ferroviari della rete regionale sono stati individuati nei concessionari delle ferrovie locali. Tali soggetti, nella legislazione vigente, sono destinatari di diritti esclusivi nella costruzione dei rami ferroviari e nell'esercizio dei servizi che vi si svolgono a seguito del contratto di servizio di trasporto pubblico sottoscritto con Regione ai sensi del decreto 422/97 e ss. mm. ii.. Per tale motivo tali soggetti beneficiari si individuano nelle quattro società ferroviarie che nella regione sono:
 - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.; Ferrotramviaria s.p.a.;
 - Ferrovie del Gargano s.r.l.;
 - Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.
- La Giunta Regionale con la deliberazione n. 2275 del 29.12.2007 ha provveduto alla rimo-

dulazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di " Trasporti : Aeroporti e viabilità " e dei successivi atti integrativi, finalizzata alla riprogrammazione delle risorse a valere sulle delibere CIPE 17/03, 20/04, 35/05 e 3/06.

Con tale atto la Giunta ha stabilito che alcuni interventi, già finanziati con i fondi FAS per un ammontare complessivo di euro 101.607.831,12, confluivano nel PO FESR 2007/2013 per essere finanziati con i relativi fondi.

- Gli interventi della succitata rideterminazione, il cui finanziamento è da porsi a carico dei fondi del PO FESR 2007-2013, sono i seguenti:
 - Risanamento conservativo e adeguamento alle norme di sicurezza delle stazioni (FSE) euro 7.100.000,00
 - Realizzazione di sottopasso veicolare e pedonale per la soppressione dei passaggi a livello posti al Km 29+555,27 e al al Km 30+635,57 della ferrovia Bari - Barletta (S.C.viale dei Lilium) nel Comune di Terlizzi (Ferrotramviaria) euro 7.500.000,00
 - Realizzazione del sottopasso veicolare per l'eliminazione dell'attraversamento stradale al Km 57 + 089,14 (S.P 130 Andria-Trani) e realizzazione del sottopasso pedonale e veicolare leggero per la soppressione del P.L. posto al Km 58+ 170,75 della ferrovia Bari-Barletta nel comune di Andria (Ferrotramviaria) euro 8.000.000,00
 - Realizzazione del sottopasso pedonale e veicolare per la soppressione del P.L. posto al Km 16 + 513,86 della ferrovia Bari - Barletta (S.P. n. 91 Bitonto-Santo Spirito) nel Comune di Bitonto (Ferrotramviaria)

euro 4.000.000,00

- Completamento del collegamento ferroviario Bari Lamasinata - Bari Q.re San Paolo (Ferrotramviaria) euro 13.608.679,76
- Prolungamento del collegamento ferroviario Bari Lamasinata - Bari Q.re San Paolo (Ferrotramviaria) euro 6.038.151,36
- Interramento linea ferroviaria in agro di Modugno (FAL) euro 24.361.000,00
- Completamento ferrovia locale Bari - Bitritto (FAL) euro 29.900.000,00
- Realizzazione rete ferroviaria tra le banchine di Costa Morena Est (Autorità Portuale di Brindisi) euro 1.100.000,00

Totale euro 101.607.831,12

In data 18.2.2008 tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Puglia è stato stipulato un accordo preliminare per l'individuazione e la selezione degli interventi da inserire nel Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e mobilità" e nel Programma Nazionale per il Mezzogiorno (PNM) "Reti e mobilità" in attuazione delle disposizioni del QSN 2007-2013.

Nella tabella allegata all'Accordo preliminare sono stati riportati gli interventi individuati e selezionati per le finalità di cui sopra con l'evidenziazione delle risorse a carico dello Stato e della Regione. Nel Settore Sistemi Ferroviari sono indicati i seguenti interventi con le relative fonti di finanziamento:

Sistemi Ferroviari	Programmi Nazionali	Programmi Regionali
Bari nord : interrimento in galleria superficiale della linea RFI – tratta S. Spirito-Palese, con realizzazione dei binari per l'esercizio provvisorio in affiancamento alla linea esistente	360,00	
Bari sud : variante della linea RFI – tratta Bari Centrale-Bari S. Giorgio, in affiancamento alla circonvallazione stradale	444,00	
Ferrovie Sud Est : elettrificazione 2° lotto (anello Mungivacca-Conversano-Putignano-Casamassima-Mungivacca) e 3° lotto (Putignano-Martina Franca)		64,68
Ferrovie Sud Est : nuova variante di Monteroni (in Lecce) e nuove stazioni di Ecotekne, Monteroni, Ippodromo		42,00
Ferrovie Sud Est : soppressione di 70 passaggi a livello nell'area del Salento		84,00
Ferrovie Sud Est : interrimento della stazione e raddoppio nelle tratte Triggiano-Capurso, Mungivacca-Triggiano e Capurso-Noicattaro		126,00
Ferrovie Sud Est : impianti di sicurezza e segnalamento – 2° lotto del segnalamento IV – Area Salentina		38,76
Ferrovie Sud Est : rinnovo del binario con 50 UNI e traverse legno biblocco di alcuni tratti delle ferrovie del sud est		24,00
Linea Bari-Barletta : opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, con l'interrimento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari		180,00
Linea Bari-Bitritto : completamento con variante ingresso a Bari Centrale		29,90
Totali (Meuro)	804,00	589,34

L'intervento delle Ferrovie Appulo Lucane sulla linea Bari-Bitritto: completamento con variante ingresso a Bari Centrale dell'importo di Meuro 29,90 è già ricompreso nell'elenco della deliberazione della Giunta Regionale n. 2275 del 29.12.2007.

Pertanto l'importo a carico dei fondi del PO FESR 2007-2013 per il finanziamento degli interventi riportati nella tabella allegata all'Accordo preliminare è di euro 559.440.000,00.

L'intervento "Brindisi. Nuovo raccordo ferroviario tra la zona retroportuale di Brindisi ed il nuovo parco merci di Tutturano" di Meuro 30,00 già ricompreso nell'elenco degli interventi a carico dei fondi della Misura 6.1 del POR Puglia 2000 -2006 per la quota di euro 16.558.000,14

confluisce nel PO FESR 2007/2013 per essere finanziato con i relativi fondi.

Inoltre, per il settore trasporti, tra gli obiettivi specifici nella linea di intervento 5.3, si rileva:

a) contribuire alla realizzazione di un sistema regionale di trasporto e di logistica integrato, sicuro, interconnesso ed omogeneo;

Tra le linee di intervento si individua:

Sviluppo delle infrastrutture di movimentazione e logistica delle produzioni.

Nell'Asse prioritario V sono stati individuati 5 obiettivi specifici tra cui l'obiettivo specifico 3:

3) promuovere forme sostenibili di logistica distribuita in campo urbano e di servizi integrati.

L'obiettivo specifico 3 verrà conseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

3a) Realizzare infrastrutture logistiche (es. Centri di Distribuzione Urbana) e sistemi informativi e telematici per il controllo e la gestione del trasporto delle merci in campo urbano, promuovendo l'instaurarsi di modelli organizzativi innovativi e l'adozione di veicoli a basso impatto ambientale.

3b) Promuovere l'istituzione di piattaforme logistiche a servizio dei sistemi produttivi locali presso interporti, centri merci, aree portuali esistenti, dove concentrare l'offerta di servizi integrati, incentivando forme di trasporto intermodale.

L'obiettivo specifico 3) e gli obiettivi operativi 3a) e 3b) fanno riferimento alla linea d'intervento 5.3 Sviluppo del sistema logistico.

Per questa linea d'intervento s'individuano le seguenti tipologie di azioni: realizzazione di piattaforme logistiche;

- implementazione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) per la gestione ed ottimizzazione del trasporto delle merci.

In ordine alla selezione delle operazioni il Programma stabilisce che, in conformità all'art. 65 del regolamento 1083/2006, le operazioni cofinanziate sono selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO.

Il Comitato di Sorveglianza del PO ha approvato nella seduta del 22.2.2008 i Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Puglia 2007-2013.

In relazione alla linea d'intervento 5.3 i criteri di selezione approvati sono i seguenti:

Grado di inserimento e complementarietà nell'ambito del sistema trasportistico con particolare riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti o in corso di realizzazione ed alla valorizzazione di interventi già finanziati

Grado di concorso al soddisfacimento della domanda complessiva e di medio-lungo periodo

Qualità della progettazione anche con riferimento alle nuove tecnologie; dimostrazione della fattibilità tecnico-economica dell'intervento, dei tempi di esecuzione e dell'esigibilità in relazione alle disponibilità economiche

Qualità del piano di gestione e finanziario, per importi inferiori a 5,16 Meuro, nel quale siano esplicitate le quote di finanziamento non comunitarie, le loro fonti e gli impegni dai quali esse derivano

Equilibrio finanziario-gestionale dell'infrastruttura da finanziare nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di trasporto pubblico

Grado di concorso dell'iniziativa proposta alla riduzione dei costi esterni di trasporto

Quota di cofinanziamento privato per la realizzazione

Capacità di contribuire alla razionalizzazione del sistema produttivo- distributivo nel territorio di riferimento

Presenza nell'area di riferimento di una infrastruttura ferroviaria

Quale tipologia d'intervento è stato individuato l'intervento infrastrutturale (Realizzazione di opere pubbliche).

Quale soggetto beneficiario dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi correlati alle tipologie di azioni sopra elencate è stato individuato l'Interporto Regionale della Puglia. L'Interporto Regionale della Puglia SpA. è il soggetto attuatore della realizzazione dell'Interporto di Bari Lamasinata, operazione a regia regionale individuata programmaticamente nella Misura 6.1 "Adeguamento e miglioramento delle reti di trasporto" del POR Puglia 2000-2006. Attualmente i lavori di costruzione

dell'Interporto di Bari Lamasinata sono in via di ultimazione e la rendicontazione delle spese dell'intervento, finanziato al 60% con i fondi POR e al 40% a carico del soggetto attuatore, ha raggiunto il 90% circa dell'importo del finanziamento concesso.

In relazione al nuovo ciclo di programmazione 2007-2013, l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A. ha fatto pervenire la scheda preliminare relativa agli interventi di ampliamento e completamento dell'Interporto di Bari Lamasinata.

Tali interventi risultano essere i seguenti:

Ampliamento dell'Interporto di Bari Lamasinata

1) Acquisizione e ristrutturazione degli impianti Calabrese e Bilfinger & Berger, siti nella Zona Industriale di Bari, nell'ambito del Grande Progetto del PO FESR "Ampliamento dell'Interporto Regionale della Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate" euro 150.000.000,00

Completamento dell'Interporto di Bari Lamasinata

1. Asse di collegamento Zona Industriale - SS 16 euro 40.000.000,00

2. Fascio di appoggio e di presa in consegna euro 25.000.000,00

3. Attrezzaggio della piattaforma intermodale euro 20.000.000,00

CONSIDERATO CHE:

L'onere complessivo a carico dei fondi del PO FESR 2007-2013 per finanziare gli interventi sin qui elencati ammonta ad euro 661.047.831,12.

Gli interventi di che trattasi erano ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro Trasporti e nei successivi atti integrativi, atti di programma-

zione partecipata sottoscritti dalla Regione Puglia con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero delle Infrastrutture dopo aver concordemente individuato gli interventi da finanziare con le risorse delle delibere CIPE avendoli ritenuti coerenti con le finalità programmatone delle stesse delibere o erano inseriti nella tabella allegata all' accordo preliminare stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Puglia per l'individuazione e la selezione degli interventi da inserire nel Programma Operativo Nazionale (PON) "Reti e mobilità".

Da un esame di tali interventi è risultato inoltre che gli stessi rientrano nelle tipologie di azioni ammissibili a finanziamento individuate dal Programma, in quanto interventi infrastrutturali o tecnologici per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio dei servizi ferroviari, e sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Puglia 2007-2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO nella seduta del 22.2.2008.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che gli interventi in questione possano essere ammessi a finanziamento a carico dei fondi del PO FESR Puglia 2007-2013 e vada dichiarata la loro ammissibilità a finanziamento.

Al fine di verificare il limite economico entro il quale poter adottare i conseguenziali atti amministrativi di ammissione a finanziamento va considerato che con la L.R. 3.4.2008, n. 4 "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008" è stato istituito il cap. 1155040 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse V -Linea d'intervento 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali. Quota UE -Stato" con una posta di euro 318.602.210,00. A tale importo si deve aggiungere la quota di cofinanziamento regionale di euro 56.223.919,40, stanziata sul cap. 1142008, per pervenire all'importo totale assegnato alla linea d'intervento 5.4 di euro 374.826.129,40.

RITENUTO CHE:

È urgente e necessario provvedere all'attuazione dell'asse V - Linea di intervento 5.4 adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali del PO FESR 2007-2013 al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico della regione;

Vanno fornite direttive in tal senso al Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, in funzione della linea di intervento del nuovo PO FESR 2007-2013 Asse V Reti e Collegamenti per la Mobilità;

La rendicontazione delle spese a valere sui fondi del PO deve essere effettuata entro due anni dall'assunzione dell'impegno comunitario. Pertanto nel 2009 la Regione dovrà rendicontare un importo pari all'annualità 2007;

Il Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione individuerà gli interventi da ammettere a finanziamento sulla base del grado di maturazione della loro progettazione e dell'avvenuta acquisizione di pareri, autorizzazioni ed approvazioni al fine di pervenire a un sollecito espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, nel rispetto della normativa comunitaria.

COPERTURA FINANZIARIA Ai SENSI DELLA L.R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. c. 4 – lettera e).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta

dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione e dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

2. di procedere all'attuazione dell'Asse V - "Reti e collegamenti per la mobilità" del PO FESR 2007-2013;

3. di dichiarare ammissibili a finanziamento a carico del PO FESR 2007-2013 gli interventi ferroviari elencati in narrativa per un importo pari a euro 661.047.831,12, nell'ambito della linea di intervento 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali del PO FESR 2007-2013 al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico della regione;

4. di dare incarico al Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti di porre in essere le procedure amministrative necessarie all'attuazione dell'asse V - Linea di intervento 5.3 sviluppo del sistema logistico e Linea di intervento 5.4 adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali del PO FESR 2007-2013 e di individuare gli interventi da ammettere a finanziamento, entro un limite di euro 374.826.129,40, sulla base del grado di maturazione della loro progettazione e dell'avvenuta acquisizione di pareri, autorizzazioni ed approvazioni al fine di pervenire a un sollecito espletamento delle procedure di affidamento dei lavori nel rispetto della normativa comunitaria;

5. di dare atto che i soggetti beneficiari dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi correlati alle tipologie di azione sopra elencate sono le società ferroviarie (Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., Ferrotramviaria

s.p.a., Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.), in qualità di sottoscrittori con Regione del contratto di servizio di trasporto pubblico ai sensi del decreto 422/1997 e ss.mm. e ii., l'Interporto Regionale della Puglia, gli Enti Locali e tra essi i soggetti beneficiari delle quote degli interventi ex PIT 7;

6. di riservarsi i successivi e necessari provvedimenti attuativi dei grandi progetti previsti nel PO approvati con DGR del 12,02,2008 n. 146 a seguito dell'approvazione della competente Commissione Europea;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della LR 13/94 art. 6, lettera e.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 745

P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 4.16 “Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al Settore Turistico”. Approvazione graduatoria definitiva dei progetti presentati dai comuni della Regione Puglia, rientranti nell’ambito dei Progetti Integrati Settoriali (P.I.S.).

L'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera, di concerto con l'Assessore alla Programmazione e Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di Misura 4.16 del P.O.R. Puglia 2000/2006, dal Dirigente dell'ufficio II, come confermata dal Dirigente del Settore Turismo e Industria Alberghiera e dall'Autorità di gestione del POR Puglia 2000 - 2006, riferisce quanto segue.

Al fine di una ricognizione atta a verificare l'utile allocazione delle risorse della misura 4.16 del P.O.R. Puglia 2000-2006, con nota n. 36/SP/1385 del 07/08/2007 (allegato a) l'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera ha partecipato a tutti i comuni della regione Puglia rientranti nell'ambito dei Progetti Integrati Settoriali (P.I.S.) l'intenzione di procedere alla rilevazione di progetti di immediata cantierabilità, già nella disponibilità dei Comuni stessi, per valutarne, successivamente, l'eventuale finanziamento, purché soddisfacessero determinate condizioni ivi riportate e riguardassero, comunque, tipologie di intervento coerenti con le azioni previste dalla misura 4.16 del Complemento di programmazione del POR Puglia 2000 - 2006 (Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico).

Così come previsto nella nota costituente l'allegato a), le attività relative alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 7 della Misura 4.16 del Complemento di Programmazione, e quella successiva di formulazione della graduatoria, sono state svolte con il supporto tecnico della S. p. A. "Sviluppo Italia Puglia".

I Comuni sono stati pertanto invitati a compilare e a trasmettere la scheda allegata alla suddetta nota del 07/08/07, debitamente sottoscritta dal responsabile del procedimento, entro e non oltre il 31 agosto 2007, per la valutazione delle proposte ritenute ammissibili e per la conseguente formulazione della graduatoria da sottoporre alla approvazione della Giunta Regionale.

Successivamente, con nota del 29/08/2007 n. 36/SP/1447 (allegato b), l'Assessore al Turismo ha precisato che le iniziative ammissibili sarebbero state selezionate sulla base dei criteri e dei relativi punteggi già previsti per la valutazione dei P.I.S., approvati con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1620, 1623, 1625, 1628 e 1752 del 2004, pubblicate sul BURP n. 149 del 15/12/2004.

CONSIDERATO CHE:

- per tali progetti, i requisiti richiesti sono:
 1. inserimento nel programma triennale delle OO.PP. dell'Amministrazione proponente;
 2. disponibilità delle aree per l'attuazione delle opere;
 3. possesso di concessioni, autorizzazioni, pareri e nulla-osta propedeutici all'appalto ed all'esecuzione delle stesse opere, ovvero dimostrazione di avvio del relativo iter;
- l'ultimazione dei lavori ed il collaudo delle opere nonché la presentazione della relativa rendicontazione finale, per l'esclusiva realizzazione di progetti di immediata cantierabilità devono essere conclusi entro e non oltre il 31/12/2008, così come previsto dall'articolo 5 del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed i beneficiari finali dei finanziamenti di cui alla misura 4.16 del POR Puglia 2000/2006, approvato con DGR n. 1292 del 31/08/2006;
- che alla data del 10/09/2007, termine ultimo, stabilito nella procedura avviata, per l'accettazione dei progetti di immediata cantierabilità, l'Ufficio del responsabile della misura 4.16 presso la sede dell'Assessorato al Turismo ed Industria Alberghiera, ha acquisito in atti, n. 220 proposte progettuali;
- che l'attività di verifica dell'ammissibilità delle proposte pervenute è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella nota del 07/08/2007;

Tutto ciò considerato, il Settore Turismo e Industria Alberghiera ha provveduto a trasmettere all'ufficio Valutazione Ambientale Strategica del Settore Regionale all'Ecologia le schede VAS relative agli interventi ritenuti ammissibili, per le valutazioni di competenza di detto Ufficio e l'attribuzione del punteggio relativo all'indicatore di sostenibilità ambientale degli interventi.

L'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica con note del 26/11/2007, 18/12/2007 e 21/12/2007 (nn. 17694, 18803 e 18979 di protocollo), ha trasmesso i risultati dell'attività istruttoria di propria competenza, attribuendo il punteggio relativo alla sostenibilità ambientale di ciascun intervento esaminato.

L'analisi delle proposte progettuali ricevute è stata eseguita dalla Società "Sviluppo Italia Puglia" che, con nota del 22.01.2008 (n. 605/BA di protocollo), ha trasmesso al Settore Turismo e Industria Alberghiera, tra l'altro, una relazione descrittiva sulla metodologia utilizzata per l'attività istruttoria. Tale metodologia, condivisa dall'Assessore al Turismo, è pervenuta ai risultati indicati nei seguenti prospetti che si sostanziano in Allegati e parti integranti del presente provvedimento:

- Allegato "1": Graduatoria degli interventi ammissibili e congruenti con i tempi di attuazione della Misura 4.16 (31/12/2008);
- Allegato "2": Graduatoria degli interventi ammissibili ma non congruenti con i tempi dell'attuazione della misura 4.16 (31/12/2008);
- Allegato "3" Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione del 07/08/2007.

Tali documenti costituiscono, allo stato, le risultanze dell'attività meramente ricognitiva, avviata con le note precedentemente citate e allegata alla presente delibera di Giunta Regionale.

Occorre ora precisare che, con relazione congiunta del Dirigente del Settore Turismo ed Industria Alberghiera e del Dirigente del Settore Industria, con nota in data 5.12.2007 (n. 36/12837/TUR di protocollo) è stata richiesta all'Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia 2000-2006 l'attivazione di una procedura scritta finalizzata alla suddivisione delle risorse, pari ad euro 24.710.074,19, dichiarate economie vincolate ai sensi dell'art. 93 della l.r. n. 28/01 e s.m. e i., non più utilizzabili per la misura 4.14 nel

seguinte modo:

- euro 14.731.000,00 (pari al 59,61 %) alla Misura 4.1;
- euro 9.979.074,19 (pari al 40,39%) alla Misura 4.16.

La suddetta procedura scritta si è conclusa positivamente con l'approvazione degli adattamenti al Complemento di Programmazione relativamente alla rimodulazione del Piano finanziario dell'Asse IV -Misure 4.1 - 4.14 e 4.16 (FERS), giusta nota dell'Autorità di Gestione in data 21.12.2007 (n. 8041/PRG di protocollo).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 492 del 31 marzo 2008 sono state apportate le conseguenti necessarie variazioni al Bilancio regionale, con l'iscrizione in aumento c/competenza 2008 sul capitolo 1091416 della somma di euro 8.482.212,89 e sul capitolo 1095476 della somma di euro 1.496.861,11.

Con il presente provvedimento si sottopone alla Giunta Regionale l'approvazione della graduatoria degli interventi in favore dei Comuni e per gli importi a fianco di ciascuno riportati. Alla liquidazione delle somme si procederà con determinazione dirigenziale, nel rispetto della graduatoria e delle risorse disponibili.

Si precisa, inoltre, che gli interventi relativi ai progetti utilizzabili, riportati nell'Allegato 2, potranno trovare copertura finanziaria ove si rendessero disponibili nuove risorse a valere sul ciclo di Programmazione unitaria 2007/2013.

Per gli interventi di cui all'Allegato 3, resta stabilito che, come previsto nelle citate note (allegati a e b) si potrà interloquire con gli EE.LL. interessati al fine di rimodulare i programmi di investimento.

Copertura finanziaria ai sensi della L.r. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

La copertura della spesa riveniente dal presen-

te provvedimento, pari ad euro 9.186.058,83, è assicurata dall'intervenuta iscrizione in aumento in conto competenza 2008 sui capitoli di spesa 1091416 e 10954/6 di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 492 del 31.3.2008.

Il Dirigente del Settore dovrà procedere tempestivamente all'impegno della suddetta somma.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore alla Programmazione e Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 4 della L.r. 7/97 - lett. a) e d).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Per tutto quanto citato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di predente atto delle note n. del 07.08.2007 (n. 36/SP/1385 di protocollo) e del 29/08/2007 (n. 36/SP/1447 di protocollo), con le quali l'Assessore al Turismo e Industria Alberghiera ha avviato il procedimento, allegato e parti integranti del presente provvedimento (all. a e b);

2) di prendere atto della relazione congiunta dell'Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera e dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio, inerente i risultati della procedura di ricognizione di progetti di immediata cantierabilità presentati dai Comuni rientranti nell'ambito PIS;

3) di prendere atto che i suddetti progetti sono finanziati con le risorse assegnate alla disponibilità della Misura 4.16 del POR Puglia 2000 - 2006, a seguito di deliberazione di Giunta regionale di variazione al bilancio n. 492 del 31.3.2008, come in premessa relazionato e che qui si intende integralmente riportato;

4) di approvare gli allegati 1, 2 e 3, come in premessa specificati e che qui si intendono integralmente richiamati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

5) di procedere per i soli progetti di cui all'All. 1 che diano garanzia di completamento delle opere e della relativa rendicontazione nei tempi richiesti dal POR 2000-2006 e di autorizzare il Dirigente del Settore Turismo e Industria Alberghiera ad adottare, con ogni necessaria tempestività, il provvedimento di impegno della spesa complessiva di euro 9.186.058,83 a valere sulla misura 4.16 del POR Puglia 2000-2006 per il conseguente finanziamento di ogni singolo

intervento progettuale come riportato nell'All. 1 al presente provvedimento;

6) di prendere atto che gli interventi relativi ai progetti utilizzabili, riportati nell'Allegato 2, potranno trovare copertura finanziaria ove si rendessero disponibili nuove risorse a valere sul ciclo di Programmazione unitaria 2007/2013;

7) di prendere atto che gli interventi di cui all'All. 3 non sono coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione del 07/08/2007 (n. 36/SP/1385 di protocollo);

8) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL TURISMO ED INDUSTRIA ALBERGHIERA

Allegato a)

Alle
Amministrazioni interessate
Loro Sedi

Prot. 36/SP/1385

Bari,

- 7 AGO. 2007

Oggetto: Misura 4.16 POR Puglia 2000-2006. Rilevazione progetti di immediata cantierabilità.

A seguito di sollecitazioni pervenute da numerose Amministrazioni locali e di apposite riunioni svoltesi sull'argomento in oggetto, questo Assessorato intende procedere ad una rilevazione di progettualità disponibili, relativamente a tipologie d'intervento coerenti con le azioni previste dalla misura 4.16 del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ("Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico" di cui al punto 1, paragrafo 4).

L'attività, come sopra indicata, è strettamente correlata alla ricognizione in itinere riguardante le residue disponibilità economiche sussistenti sulle misure del POR Puglia 2000-2006 di competenza del Settore Turismo. Pertanto, questo Assessorato intende proporre alla Giunta Regionale l'utilizzo di dette risorse per il finanziamento di progetti rientranti nella richiamata tipologia, che siano immediatamente cantierabili.

Tali progetti, inseriti nel programma triennale di OO.PP. dell'Amministrazione proponente, non devono prevedere acquisizioni di aree per la loro attuazione e devono aver già ottenuto concessioni, autorizzazioni, pareri e nulla-osta propedeutici all'appalto ed all'esecuzione delle opere, ovvero averne avviato il relativo iter.

I termini, non prorogabili, per l'esecuzione ed ultimazione dei lavori, il collaudo delle opere realizzate e la presentazione della rendicontazione finale, sono fissati entro e non oltre il 31 dicembre 2008, così come previsto dall'art. 5 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione

Puglia e i beneficiari dei finanziamenti di cui alla misura 4.16 del POR Puglia 2000-2006, approvato con DGR n. 1292 del 31 agosto 2006.

Per le proposte che soddisfano detti requisiti, che costituiscono principi per l'ammissibilità, dovrà essere trasmessa l'allegata scheda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal responsabile del procedimento entro e non oltre il 31 agosto 2007 all'indirizzo di posta elettronica g.guarino@regione.puglia.it, ovvero ad uno dei seguenti numeri di fax: 0805404766 - 0805404860.

La stessa scheda, in formato cartaceo, dovrà essere trasmessa entro e non oltre i successivi 10 giorni al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato al Turismo e Industria alberghiera
Ufficio del Responsabile Misura 4.16
Corso Sonnino, 177 – Piano secondo
70121 BARI

A tale scheda in forma cartacea dovrà essere allegata specifica relazione di sostenibilità ambientale da predisporre secondo le condizioni contenute nel Documento "Linee guida per la valutazione strategica – VAS", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni culturali ed Ambientali, ANPA.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Misura 4.16 POR Puglia 2000-2006
Scheda rilevazione progetti di immediata cantierabilità

In caso di difformità tra la scheda trasmessa per posta elettronica o fax e la successiva scheda cartacea, farà fede esclusivamente la prima.

Gli Uffici di questo Assessorato, con il supporto della SpA "Sviluppo Italia Puglia", procederanno alla valutazione delle proposte ritenute ammissibili sulla base dei criteri di selezione riportati al punto 7 della misura 4.16 del Complemento di Programmazione e, conseguentemente, alla formulazione della graduatoria da sottoporre alla Giunta Regionale.

Ai fini dell'ammissibilità alla fase valutativa, si specifica che non saranno prese in considerazione le proposte:

- presentate su schede non conformi allo schema allegato alla presente;
- presentate su schede conformi allo schema allegato alla presente, ma non compilate in ogni loro parte;
- non trasmesse nei termini innanzi indicati, sia per l'invio tramite posta elettronica o fax, sia per l'invio in forma cartacea;
- non corredate della relazione di sostenibilità ambientale - VAS;
- non coerenti con le azioni previste dalla citata misura 4.16;
- non in grado di dimostrare il rispetto della tempistica prevista dallo schema di convenzione tra Regione e Soggetti beneficiari approvato con DGR n.1292/2006.

Si sottolinea che, per il conseguimento di efficaci risultati a vantaggio dei territori interessati, saranno valutate con particolare attenzione le proposte progettuali tendenti a valorizzare l'attrattività turistica di aree gravate da problematiche incidenti sulle potenzialità di sviluppo del comparto. Infine, in considerazione dei limitati tempi a disposizione per la realizzazione degli interventi, sarà altresì valutata la dimensione finanziaria dei progetti presentati.

Distinti saluti.



On. Dott. Massimo Ostilio
Assessore al Turismo e Industria alberghiera
Regione Puglia

Allegato: Scheda di rilevazione

SCHEMA DI RILEVAZIONE

1. Soggetto proponente:
2. Titolo del progetto:
3. Localizzazione dell'intervento:
4. Costo totale del progetto:
5. Contributo richiesto:

SEZIONE A: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CANTIERABILITÀ

6. Progettazione disponibile:

6.a. progetto preliminare (indicare estremi approvazione progetto)
.....

6.b. progetto definitivo (indicare estremi approvazione progetto)
.....

6.c. progetto esecutivo (indicare estremi approvazione progetto)
.....

7. Inserimento nel Piano Triennale delle opere pubbliche (indicare estremi approvazione P.T.)
.....

8. Disponibilità delle aree oggetto dell'intervento proposto (barrare la casella in caso affermativo)

9. Indicare concessioni, autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento proposto, gli estremi della richiesta dell'ente competente al rilascio e, ove ottenuto, del relativo provvedimento di assenso

Oggetto	Ente competente	Data della richiesta	Estremi del provvedimento dell'ente
.....
.....
.....

10. Tempo previsto per l'ultimazione dei lavori in appalto:

giorni:

SEZIONE B: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FASE VALUTATIVA

11. Descrizione dell'intervento
(max pag. 3)

12. Inserimento dell'intervento nel piano di valorizzazione del PIS di riferimento
(max pag. 2)

13. Esistenza di legami funzionali tra l'intervento proposto e il contesto territoriale/turistico di riferimento, nonché rilevazione di eventuali problematiche incidenti sulle potenzialità di sviluppo del comparto
(max pag. 3)

14. Sostenibilità finanziaria dell'intervento nel medio – lungo periodo attraverso la verifica dei costi e degli eventuali ricavi di gestione
(max pag. 2)

Il responsabile del procedimento

Geom. GIOVANNI GUARINO

.....
G. Guarino

Il presente Allegato è
composto da n. 5 fasciate

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Marina CANCELLARA

N.B. per la compilazione dei punti da 11 a 14 dovrà essere utilizzata carta formato A4 con impostazione pagina (superiore, inferiore, destra, sinistra) pari a cm 1,5 e interlinea 1,5.



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO ED INDUSTRIA ALBERGHIERA

Allegato b)

Alle
Amministrazioni interessate
Loro Sedi

Prot. 36/SP/1447

Bari, 29.8.2007

Oggetto: Misura 4.16 POR Puglia 2000-2006. Rilevazione progetti di immediata cantierabilità. Criteri di selezione dei progetti ammissibili.

Si fa seguito alla comunicazione prot. 36/SP/1385 del 7 agosto scorso, per precisare che le iniziative da ammettere a finanziamento saranno selezionate sulla base dei criteri e relativi punteggi già previsti per il PIS, approvati con le Deliberazioni di G.R. n.1620/04; n.1623/04; n.1625/04; n.1628/04; n.1752/04, pubblicate sul BURP n. 49 del 15 dicembre 2004.

Detti criteri e punteggi risultano così stabiliti:

1. valorizzazione a scoti produttivi delle risorse immobili locali da realizzarsi attraverso interventi integrati sulle risorse naturali e su quelle culturali in una logica di valorizzazione turistica; fino a 20 punti
2. partecipazione del settore privato, oltre che nella preparazione del PIS, al finanziamento degli investimenti; fino a 20 punti
3. riqualificazione di infrastrutture e strutture esistenti, piuttosto che la costruzione di nuove, per corrispondere alla domanda di servizi attuale e prevista e specifica di gruppi di beneficiari; fino a 10 punti
4. utilizzo di tecniche e materiali eco-compatibili, nonché di sistemi di risparmio energetico; fino a 10 punti
5. esistenza di loggici funzionali tra le infrastrutture e le strutture proposte e la valorizzazione di risorse, naturali o culturali, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di servizi turistici, o, in alternativa, presenza di loggici turistici; fino a 20 punti
6. sostenibilità ambientale dell'intervento, da contestarsi se non le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo per la Pianificazione Strategica (DIPIS) predisposto dal Ministero dell'Ambiente, stipulato per i Beni culturali ed ambientali (M.P.A.); fino a 20 punti

Inoltre, per i progetti che prevedano cofinanziamento dell'opera, così come previsto dall'art.37 della Legge regionale n.13/2006, si procederà all'assegnazione di specifico punteggio fino ad un massimo di 5 punti, come di seguito dettagliato:

- cofinanziamento base, punti 1;
- cofinanziamento base, maggiorato di 10 punti percentuali, punti 3;
- cofinanziamento base, maggiorato di 20 punti percentuali, punti 5.

In merito ai criteri sopra riportati, con numerazione da 1 a 6, si specifica che i relativi punteggi saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

Punto 1) integrazione degli interventi:

- integrazione debole 5 punti;
- integrazione buona 10 punti;
- integrazione discreta 15 punti;
- integrazione ottima 20 punti;

Punto 2) partecipazione del settore privato:

- partecipazione < 10% 5 punti;
- partecipazione 10-20 % 10 punti;
- partecipazione 20-30% 15 punti;
- partecipazione >30% 20 punti;

Punto 3) tipologia di infrastrutture:

- nuove 6 punti;
- riqualificazione 10 punti.

Punto 4) tipologia di materiali e tecniche, ecocompatibili e risparmio energetico:

- assenza di tecniche e materiali ecocompatibili e risparmio energetico 0 punti;
- presenza, in alternativa, di tecniche e materiali ecocompatibili o risparmio energetico 5 punti;
- presenza di tecniche e materiali ecocompatibili e risparmio energetico 10 punti;

Punto 5) Intensità dei legami funzionali e valenza del contesto di riferimento:**Intensità dei legami funzionali:**

- intensità bassa 1 punto;
- intensità media 2 punti;
- intensità alta 4 punti;

Valenza del contesto di riferimento:

- ambito provinciale 1 punto;
- ambito regionale 2 punti;
- ambito nazionale 4 punti;
- ambito comunitario 6 punti;

Valenza delle problematiche incidenti sullo sviluppo del comparto:

- basso 2 punti;
- medio 4 punti;
- alto 10 punti;

Punto 6) Sostenibilità ambientale:

- descrizione dello stato dell'ambiente fino a 4 punti;
- indicazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale fino a 4 punti;
- descrizione dei principali impatti fino a 6 punti;
- descrizione delle misure di mitigazione ed compensazione fino a 6 punti;

In relazione alla entità ed alla tempistica delle risorse che saranno rese disponibili, questo Assessorato si riserva di concordare con le Amministrazioni proponenti la rimodulazione dei programmi di investimento.

Si informa, infine, che la metodistica necessaria alla compilazione della relazione di sostenibilità ambientale è disponibile ai siti www.regione.puglia.it/ambiente.

D'atti suoi

Allegato 1 - POK PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Graduatoria degli interventi ammissibili e congruenti con i tempi di attuazione della Misura

Prnk	Pnk interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo 4.16	Importo progressivo contributo 4.16	Punteggi attribuiti						tempistica (giorni dichiarata)	
							CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6		TOTALE
1	LE /34	Comune di Salve	Interventi integrativi di completamento della riqualificazione, attrezzamento ed arredo urbano dell'area dei Gighi alla marina di Pescosulose	350.000,00	343.000,00	343.000,00	10	0	10	10	6	20	56	150
2	TA /30	Comune di Taranto	Riqualificazione tecnologica e stilistica dell'impianto di pubblica illuminazione della piazza fontana, ed aree limitrofe, nella città vecchia	300.000,00	300.000,00	643.000,00	15	0	10	0	14	16	55	50
3	BA /10	Comune di Gravina in Puglia	Rifacimento della pavimentazione stradale-area piazza Pelliccan	654.818,95	814.113,29	1.467.113,29	10	0	10	5	8	20	53	150
4	BA /8	Comune di Trani	Riqualificazione piattaforme galleggianti darsena comunale del porto di Trani	322.271,39	290.044,00	1.747.157,29	10	0	10	5	8	18	51	150
5	LE /8	Comune di Otranto	Recupero urbanistico e funzionale di aree urbane, finalizzata alla ottimizzazione della fruizione turistica	600.000,00	570.000,00	2.317.157,29	15	0	10	5	8	13	51	150
6	LE /43	Comune di Castigiano del Capo	Potenziamento degli interventi valorizzazione del lungomare di Fellichiche e Cardo per la riqualificazione dell'ambiente costiero	345.000,00	338.100,00	2.655.257,29	15	0	0	10	8	17	50	120
7	LE /39	Comune di Scorrano	Adeguamento infrastrutture del centro storico per la promozione del turismo	350.000,00	350.000,00	3.005.257,29	10	0	10	5	5	20	50	120
8	BA /9	Comune di Castellana Grotte	Fruizione grotte di Castellana opere di miglioramento funzionale - impianti elettrici - impianti di illuminazione al fondo di via Puighiano e zona grotte	180.000,00	180.000,00	3.185.257,29	20	0	0	5	10	14	49	120
9	BA /11	Comune di Locorotondo	Illuminazione pubblica scarpate via Nardelli	250.000,00	245.000,00	3.430.257,29	10	0	0	10	8	20	48	120
10	FG /35	Comune di Trinitapoli	Completamento realizzazione di piste ciclabili e aree attrezzate per sosta caravan	503.140,00	442.783,00	3.873.020,29	10	0	10	5	8	14	47	150
11	LE /40	Comune di Tuglie	Lavori pavimentazione con basolato in pietra calcarea delle vie Risorgimento e Quarto nel centro storico	110.000,00	110.000,00	3.983.020,29	5	0	10	5	5	20	45	40
12	LE /32	Comune di Patù	Potenziamento della pubblica illuminazione relativa agli accessi a mare delle Marine di Fellichiche e San Gregorio a supporto delle strutture ricettive	115.000,00	115.000,00	4.098.020,29	10	0	10	10	6	9	45	60
13	BA /4	Comune di Ruvo di Puglia	Lavori di realizzazione due aree attrezzate per sosta camper a servizio del sistema turistico di Ruvo di Puglia	264.000,00	237.600,00	4.335.620,29	15	0	0	10	10	10	45	90
14	LE /4	Comune di Copertino	Riqualificazione dell'asse viario di collegamento da Palazzo Moschetti a Piazza Castello attraverso la via regina Margherita di Savoia	650.000,00	600.000,00	4.935.620,29	10	0	10	5	6	11	42	150
15	TA /14	Comune di Manduria	Riqualificazione di aree degradate del litorale tarantino orientale ricadenti nel territorio del Comune di Manduria	1.020.000,00	1.020.000,00	5.955.620,29	10	0	10	5	6	11	42	150
16	BA /12	Comune di Rutigliano	Completamento basolatura strade interne al centro storico	100.000,00	95.000,00	6.050.620,29	5	0	10	5	5	16	41	120
17	TA /26	Comune di Avetrana	Riqualificazione turistica della località "Uomo Beisto"	400.000,00	396.000,00	6.446.620,29	10	0	0	5	5	20	40	120
18	FG /28	Comune di Deliceto	Rifacimento pavimentazione e impianti dell'area antistante al Castello Normanno Svevo	99.567,90	97.576,54	6.544.196,83	10	0	10	5	5	10	40	150
19	LE /48	Comune di Lecce	Riqualificazione ed adeguamento impianto sportivo "Ispanica"	250.000,00	212.500,00	6.756.696,83	10	0	10	0	5	15	40	120
20	TA /2	Comune di Foggiano	Realizzazione della pista ciclabile	470.000,00	470.000,00	7.226.696,83	5	0	10	0	4	20	39	120
21	LE /25	Comune di Melendugno	Interventi lungo la fascia costiera consistenti nel prolungamento del lungomare di San Foca verso Torre Specchia	450.000,00	450.000,00	7.676.696,83	10	0	10	10	6	3	39	150
22	LE /31	Comune di Patù	Sistemazione del lungomare Magna Grecia in località Fellichiche	115.000,00	115.000,00	7.791.696,83	10	0	10	10	6	3	39	150

Allegato 2 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 Graduatoria degli interventi ammissibili ma non congruenti con i tempi di attuazione della Misura

Prog.	Provincia	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo 4.16	Importo progressivo contribuito 4.16	Punteggi attribuiti						temporale (giorni) dichiarata	
							CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6		TOTALE
1	BA / 15	Comune di Alberobello	Riorganizzazione area parcheggio a servizio delle strutture ricettive in L.go Marelicita (il stallo)	760 000,00	745 000,00	745 000,00	20	0	10	0	12	17	59	270
2	LE / 26	Comune di Morciano di Leuca	Interventi integrativi e di completamento della riqualificazione del lungomare alla marina di Torre Vado	350 000,00	343 000,00	1 088 000,00	15	0	10	5	8	20	58	180
3	BR / 21	Comune di Brindisi	Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico (piste ciclabili, intercomunali), nell'ambito del progetto PIS 12 - completamento	690 000,00	690 000,00	1 778 000,00	20	0	10	0	8	20	58	180
4	LE / 7	Comune di Nardò	Valorizzazione del percorso costiero destinato a pista ciclabile.	1 500 000,00	800 000,00	2 578 000,00	15	0	10	5	6	20	56	180
5	BR / 25	Comune di Fasano	Parco verde attrezzato per attività turistico ricettive a selva di fasano	265 000,00	265 000,00	2 843 000,00	15	0	10	5	6	20	56	240
6	TA / 35	Comune di Taranto	Lavori di riqualificazione urbana del tratto stradale di viale Iorio compreso tra le località Chiapparo e Praia a mare	500 000,00	500 000,00	3 343 000,00	10	0	10	0	14	20	54	360
7	LE / 1	Comune di Alessano	Interventi di completamento della riqualificazione delle infrastrutture e strutture esistenti contenenti a quelle di Piazzale Magellano alla Marina di Novaglie, nel territorio del PIS 14	350 000,00	343 000,00	3 686 000,00	10	0	10	10	6	17	53	180
8	LE / 13	Comune di Andriano	Interventi di riqualificazione e di completamento delle aree contigue a quelle inserite nel progetto delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico alla marina di Andriano	350 000,00	343 000,00	4 028 000,00	10	0	10	10	6	17	53	180
9	LE / 27	Comune di Nardò	Riqualificazione e valorizzazione delle piazze delle marine di Nardò Piazza Santa Caterina - via Cantù e lungomare Verne	2 850 000,00	2 190 000,00	6 219 000,00	15	0	10	5	6	17	53	180
10	LE / 17	Comune di Cutrofiano	Riqualificazione piazza Municipio	350 000,00	250 000,00	6 469 000,00	10	0	10	5	6	20	51	180
11	LE / 38	Comune di Tricase	Interventi integrativi e di completamento della riqualificazione del lungomare alla Marina Serria di Tricase nel territorio del PIS n. 14	300 000,00	300 000,00	6 769 000,00	10	0	10	5	6	20	51	180
12	TA / 19	Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggio	Potenziamento infrastrutture a servizio del turismo con percorsi pedonali, verde urbano attrezzato e piste ciclabili - lotto funzionale piste ciclabili	1 300 000,00	585 000,00	7 354 000,00	10	0	10	5	6	20	51	240
13	FG / 45	Comune di San Severo	Recupero e ripristino della viabilità storica in assoluto nel centro storico di San Severo	500 000,00	450 000,00	7 804 000,00	10	0	10	5	6	20	51	240
14	TA / 18	Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggio	Potenziamento infrastrutture a servizio del turismo con percorsi pedonali, verde urbano attrezzato e piste ciclabili - lotto funzionale arredo urbano e percorsi pedonali sul promontorio di Montedarena	1 300 000,00	715 000,00	8 519 000,00	15	0	0	10	6	20	51	270
15	LE / 16	Comune di Castro	Potenziamento delle infrastrutture riguardanti la rete viaria - pubblica illuminazione e la segnaletica turistica da realizzare unicamente a supporto delle strutture ricettive	1 200 000,00	1 116 000,00	9 635 000,00	15	0	10	5	6	15	51	365
16	LE / 10	Comune di Seclì	Riqualificazione di alcune aree ricadenti nel centro storico per il potenziamento di infrastrutture di supporto al settore turistico	440 000,00	440 000,00	10 075 000,00	10	0	10	5	5	18	48	180
17	FG / 24	Comune di Cerignola	Realizzazione di un parcheggio a raso con riqualificazione dell'area di piazza Bona da destinare al servizio dei visitatori nel borgo antico con allestimento di un punto di informazione turistica/culturale	600 000,00	588 000,00	10 663 000,00	15	0	10	5	6	10	46	180
18	LE / 36	Comune di San Nicola	Lavori di riqualificazione aree pubbliche del centro storico di Sannicola e frazioni per il potenziamento di infrastrutture di supporto al settore turistico	550 000,00	550 000,00	11 213 000,00	10	0	10	5	6	15	46	180
19	FG / 18	Comune di Ascoli Satriano	Interventi di riqualificazione del complesso architettonico ex chiesa di S. Maria del Popolo in Ascoli Satriano da destinare a centro informazione turistica al servizio del polo dei musei e del parco	600 000,00	588 000,00	11 801 000,00	10	0	10	5	6	15	46	180
20	BA / 31	Comune di Noci	Lavori di pubblica illuminazione nel centro storico	399 866,00	351 862,00	12 152 862,00	5	0	10	5	7	18	45	180

Allegato 2 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 Graduatoria degli interventi ammissibili ma non congruenti con i tempi di attuazione della Misura

Prog.	Prodotto interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo 4.16	Importo progressivo contributo 4.16	CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	TOTALE	giorni dichiarati
21	FG / 4	Comune di Mattinata	Completamento della rete infrastrutturale a servizio delle attività turistiche e produttive del territorio del comune di Mattinata	1.055.000,00	1.055.000,00	13.207.882,00	10	0	10	0	8	17	45	240
22	LE / 3	Comune di Castrignano del Capo	Realizzazione infrastrutture sui waterfront del lungomare di Leuca - I lotto (stralcio pubblica illuminazione)	733.000,00	718.340,00	13.926.222,00	15	0	0	5	6	18	44	210
23	TA / 25	Comune di Sava	Riqualificazione di piazza Spagnolo Palma - I stralcio funzionale	300.000,00	300.000,00	14.226.222,00	10	0	10	5	5	14	44	300
24	LE / 29	Comune di Nardò	Riqualificazione e valorizzazione delle piazze delle marine di Nardò - Piazza Santa Maria al Bagno	1.550.000,00	880.000,00	15.106.222,00	15	0	10	0	6	12	43	180
25	TA / 13	Comune di Manduria	Lavori di costruzione di pubblica illuminazione in zona costiera	1.590.000,00	1.590.000,00	16.696.222,00	10	0	0	10	6	14	40	180
26	BA / 18	Comune di Barietta	Lavori di recupero e riqualificazione di piazza marina - Il lotto	440.000,00	300.000,00	16.996.222,00	10	0	10	0	6	14	40	260
27	FG / 33	Comune di San Paolo di Civitate	Lavori rifacimento piazza P. Pio ed ex parco della Rimebranza	715.684,00	715.684,00	17.711.906,00	10	0	10	5	5	10	40	300
28	BA / 45	Comune di Sannicandro di Bari	Sistemazione di Piazza Unità d'Italia	5.600.000,00	5.555.000,00	23.266.906,00	10	0	0	10	6	14	40	300
29	BA / 16	Comune di Andria	Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, completamento ed adeguamento impiantistico per il recupero dell'edificio di proprietà comunale (I.A.T.) - completamento	800.000,00	316.014,00	23.582.920,00	10	0	10	0	6	14	40	360
30	BR / 14	Comune di San Vito dei Normanni	Potenziamento della pubblica illuminazione e della segnaletica stradale in contrada Deserto e Giannacchia per la valorizzazione dei circuiti turistici e ricettivi della zona	800.000,00	664.000,00	24.246.920,00	10	0	0	10	8	11	39	180
31	BR / 10	Comune di Cisternino	Lavori di rifacimento pavimentazione del Ponte della Madonna	130.000,00	130.000,00	24.376.920,00	10	0	10	5	6	8	39	240
32	LE / 11	Comune di Tuglie	Riqualificazione urbana della località Montegrappa	2.400.000,00	2.300.000,00	26.676.920,00	5	0	10	5	5	14	39	240
33	FG / 26	Comune di Cerignola	Intervento di riqualificazione straordinaria del duomo "Santi" e della piazza ed aree circostanti con realizzazione della illuminazione artistica	800.000,00	784.000,00	27.460.920,00	10	0	10	0	6	12	38	180
34	TA / 11	Associazione dei Comuni di Pulisano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggio	Potenziamento infrastrutture a servizio del turismo con realizzazione di parcheggi di superficie - lotto funzionale comune di Lizzano	1.250.000,00	510.807,00	27.971.727,00	10	0	0	5	6	17	38	210
35	TA / 16	Associazione dei Comuni di Pulisano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggio	Potenziamento infrastrutture a servizio del turismo con realizzazione di parcheggi di superficie - lotto funzionale comune di Maruggio	1.250.000,00	739.193,00	28.710.920,00	10	0	0	5	6	17	38	210
36	LE / 33	Comune di Porto Cesareo	Lavori per la messa in sicurezza mediante l'escavazione del canale di accesso delle imbarcazioni da pesca e da diporto al bacino di ponente	260.000,00	228.800,00	28.939.720,00	15	0	10	0	8	4	37	180
37	BR / 20	Comune di Ostuni	Ristrutturazione del porto turistico di Villanova - completamento	6.915.600,00	3.985.600,00	32.925.320,00	10	0	10	0	6	11	37	365

Allegato 3 - PUN PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
1	BA / 13	Comune di Sammichele di Bari	Realizzazione di area attrezzata multifunzionale per veicoli ricreazionali, bus turistici e auto	500.000,00	415.000,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
2	BA / 20	Comune di Bisceglie	Recupero del casale di Pacciano a centro multifunzionale dell'abitato della contrada omonima e restauro della chiesa monumentale di Onissanti	349.124,86	349.124,86	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
3	BA / 22	Comune di Bisceglie	Interventi di miglioramento sicurezza nel centro storico	250.000,00	250.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
4	BA / 23	Comune di Bitetto	Opere di sistemazione, arredo e rifacimento urbano di piazza A. Moro	437.500,00	437.500,00	DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
5	BA / 24	Comune di Canosa di Puglia	Piano di valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico canosino. II stralcio funzionale	2.585.000,00	2.350.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - AREE NON DISPONIBILI
6	BA / 25	Locorotondo	Parcheggio a servizio del centro storico	414.000,00	405.000,00	AREE NON DISPONIBILI
7	BA / 28	Comune di Monopoli	Viabilità ciclistica nella zona costiera a supporto dello sviluppo del settore turistico	500.000,00	500.000,00	F-MILE PERVENUTA SENZA ALLEGATI - DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRASMESSA FUORI TERMINE
8	BA / 29	Comune di Monopoli	Trasformazione del Lungomare del capitolio in Strada a traffico lento dotato di spazi per sosta, parcheggi, zona pedonale	1.291.142,25	1.291.142,25	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRASMESSA FUORI TERMINE - PROPOSTA INSERITA IN PIANO TRIENNALE OO.PP. SCADUTO
9	BA / 3	Comune di Putignano	Sistemazione e valorizzazione del parco Grotte di Putignano	400.000,00	360.000,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRASMESSA FUORI TERMINE - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
10	BA / 30	Comune di NoCI	Lavori di adeguamento ed attrezzamento del Museo diffuso di testimonianze ed arte religiosa "San Domenico"	230.956,56	203.241,56	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
11	BA / 32	Comune di NoCI	Museo dei ragazzi (completamento impianti, impianti elettrici e speciali)	211.600,00	211.600,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
12	BA / 33	Comune di NoCI	Museo dei ragazzi - II stralcio (completamento delle sistemazioni esterne e dei percorsi)	364.000,00	364.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
13	BA / 34	Comune di NoCI	Museo dei ragazzi - III stralcio (completamento degli spazi di servizio e teatrino)	420.000,00	420.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
14	BA / 35	Comune di NoCI	Sistemazione e valorizzazione del polo culturale Cappuccini	240.717,49	215.595,60	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
15	BA / 36	Comune di NoCI	Lavori di pubblica illuminazione dei beni monumentali nel centro storico	100.134,00	88.118,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE COMPILATA SU MODELLO NON CONFORME ALL'ALLEGATO TRASMESSO
16	BA / 37	Comune di Polignano a Mare	Sistemazione della frazione di san vito con realizzazione di parcheggi, accessi al mare e sistemazione della viabilità	800.000,00	784.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
17	BA / 38	Comune di Polignano a Mare	Recupero cala porto	309.874,00	303.676,52	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
18	BA / 39	Comune di Polignano a Mare	Realizzazione di un itinerario ciclabile turistico e delle infrastrutture ad esso connesso	1.605.519,72	1.573.409,33	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
19	BA / 40	Comune di Polignano a Mare	Sistemazione e recupero della piazza aldo Moro e sistemazione della piazza garibaldi	1.916.342,39	1.878.015,54	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
20	BA / 41	Comune di Polignano a Mare	Arredo urbano e verde pubblico a supporto della ricettività turistica	1.000.000,00	980.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
21	BA / 42	Comune di Polignano a Mare	Accessi al mare e redazione piano spiagge	516.456,90	506.127,76	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
22	BA / 43	Comune di Polignano a Mare	Recupero arco marchesale	100.000,00	98.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
23	BA / 44	Comune di Putignano	Riqualificazione strutturale dell'ex mattatoio comunale finalizzata ad attività di valenza turistica e culturale	450.000,00	400.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
24	BA / 46	Comune di Toritto	Intervento di riqualificazione della rotonda di Quasano con trasformazione della struttura in arena per attività culturali e di valorizzazione turistica	260.000,00	200.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
25	BA / 47	Comune di Trani	Lavori di sistemazione pavimentazione e sottoservizi nel centro storico cittadino	1.010.000,00	909.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
26	BA / 5	Comune di Terlizzi	Pista ciclabile Terlizzi Sovereto-Lotto di completamento P.I	450.000,00	450.000,00	DOCUMENTAZIONE FAX/E-MAIL TRASMESSA FUORI TERMINE - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
27	BA / 6	Comune di Trani	Sistemazione del litorale ad est di Trani compreso tra il Lido di Colonna ed il confine con il territorio di Bisceglie - II stralcio funzionale - completamento	3.000.000,00	2.700.000,00	AREE NON DISPONIBILI
28	BR / 1	Comune di Orta	Realizzazione parcheggio in via F.lli Bandiera a servizio dell'itinerario turistico culturale Normanno Svevo Angioino	200.000,00	200.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE COMPILATA SU MODELLO NON CONFORME ALL'ALLEGATO TRASMESSO ED INCOMPLETA: MANCA RIFERIMENTO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
29	BR / 11	Comune di Erchie	Restauro e risanamento conservativo della chiesa matrice	600.000,00	600.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
30	BR / 12	Comune di Brindisi	Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico (piste ciclabili intercomunali) , nell'ambito del progetto PIS 12 - completamento	150.000,00	150.000,00	DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA - RELAZIONE DESCRITTIVA NON CORRISPONDENTE ALLA SCHEDA DI RILEVAZIONE
31	BR / 13	Comune di San Vito dei Normanni	Attuazione centro servizi tramite progetto integrato di restauro, consolidamento statico e rifunionalizzazione della chiesa di S. Maria della Pietà	540.000,00	448.200,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
32	BR / 16	Comune di Torchiarolo	Resaturò, consolidamento e recupero figurativo del Santuario della Madonna di Galeano	400.000,00	400.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - PROPOSTA INSERITA IN PIANO TRIENNALE OO.PP. SCADUTO
33	BR / 18	Comune di Cellino San Marco	Recupero e valorizzazione ambientale nell'area boschiva Veli	568.102,58	568.102,58	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
34	BR / 19	Comune di Lattiano	Installazione di segnaletica turistica culturale della città di Lattiano	30.000,00	30.000,00	DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
35	BR / 2	Comune di Brindisi	Interventi di incremento offerta culturale con il restauro architettonico e conservativo della chiesa di San Paolo nell'ambito della strategia del PIS 12	1.000.000,00	1.000.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP.
36	BR / 23	Comune di Fasano	Parco urbano attrezzato in Pezze di Grieco con campo polivalente	555.000,00	555.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
37	BR / 24	Comune di Fasano	Lavori di ammodernamento e potenziamento del Porto di Torre Canne	752.000,00	752.000,00	AREE NON DISPONIBILI
38	BR / 26	Comune di Fasano	Barriere frangiflutti per ripascimento spiagge	1.807.599,15	1.807.599,15	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - AREE NON DISPONIBILI
39	BR / 27	Comune di Fasano	Arredo urbano in Savelleri - zone prospicienti porto e lungomare	1.032.913,80	661.786,20	AREE NON DISPONIBILI
40	BR / 28	Comune di Fasano	Parcheggio a raso sul Viale del Leccio a Selva di Fasano	275.000,00	275.000,00	AREE NON DISPONIBILI
41	BR / 29	Comune di Fasano	Campetto polivalente in Torre Canne	214.811,21	214.811,21	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
43	BR / 30	Comune di Brindisi	Installazione di segnaletica turistica culturale della città di Brindisi	100.000,00	100.000,00	DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
44	BR / 4	Comune di San Donaci	Recupero del tempio di Santu Misirinu e realizzazione del parco archeologico - I lotto	1.000.000,00	800.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
45	BR / 5	Comune di San Pietro Vernotico	Restauro della chiesa di S. Maria Assunta	950.000,00	950.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
46	BR / 6	Comune di Torre Santa Susanna	Rinaturalizzazione delle sponde del canale "Ingegna"	500.000,00	500.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
47	BR / 7	Comune di Cellino San Marco	Restauro e consolidamento statico conservativo della chiesa San Marco	258.228,45	258.228,45	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
48	FG / 1	Comune di Bovino	Lavori per creazione di parcheggio e area camping	415.000,00	415.000,00	DOCUMENTAZIONE FAX/E-MAIL NON TRASMESSA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP.
49	FG / 10	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di realizzazione di piste ciclabili e podociclabili in località Paduli - aree attrezzate - parchi gioco	250.000,00	240.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
50	FG / 12	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di realizzazione e adeguamento della strada di collegamento del centro urbano con i Mulini ad acqua e la piscina comunale	450.000,00	420.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
51	FG / 13	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di rifacimento del tappeto di usura della circonvallazione comunale quale infrastruttura primaria e ricollegamenti turistici del Comune di Roseto Valfortore	95.000,00	90.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
52	FG / 14	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di riqualificazione urbana ingresso al paese in località piano dei Morti e scarpate lungo la SP 130 tratto urbano	190.000,00	180.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
53	FG / 15	Comune di Roseto Valfortore	Lavori per la realizzazione di aree attrezzate per motocross	200.000,00	190.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
54	FG / 16	Comune di Vieste	Riqualificazione territoriale per le zone sottoposte a trasformazione turistica - pubblica illuminazione	1.250.407,98	1.067.407,98	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE NON TRASMESSA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
55	FG / 19	Comune di Ascoli Satriano	Intervento di riqualificazione di parte del complesso architettonico S. Potito in Ascoli Satriano da destinare ad ostello della gioventù al servizio del parco archeologico dei Dauri, del polo dei musei e Villa Fargola	700.000,00	686.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
56	FG / 2	Comune di Carlintino	Costruzione strada comunale per il centro turistico - ostello della gioventù dalla strada comunale delle Panelle	440.000,00	440.000,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP.
57	FG / 25	Comune di Cerignola	Realizzazione di un parcheggio seminterrato al servizio del patrimonio turistico culturale archeologico del piano delle fosse granane con l'antico tracciato della transumanza e dell'ecomuseo	1.700.000,00	1.666.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
58	FG / 29	Comune di Foggia	Riadattamento locali centro servizi del parco bosco dell'Incoronata	100.000,00	100.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
59	FG / 31	Parrocchia S. Maria Assunta - Roseto Valfortore	Museo Chiesa Cristo Re	300.000,00	300.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
60	FG / 32	Parrocchia S. Maria Assunta - Roseto Valfortore	Recupero strutturale e conservativo della chiesetta rurale di S. Rocco	350.000,00	320.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
61	FG / 34	Comune di Torremaggiore	Itinerario turistico tra natura e cultura Castello Ducale e Parco Archeologico di Fiorentino	250.000,00	250.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
62	FG / 36	Comune di Trinitapoli	Realizzazione di piste ciclabili e aree di sosta caravan	496.860,00	419.986,00	INTERVENTO GIA' AMMESSO A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PIS 12
63	FG / 37	Comune di Troia	Lavori di restauro, recupero e valorizzazione dell'ex convento di S. Francesco	2.300.000,00	750.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
64	FG / 39	Comune di Vieste	Riqualificazione territoriale per le zone sottoposte a trasformazione turistica - pista ciclabile e pedonale costa sud	365.000,00	365.000,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE NON TRASMESSA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
65	FG / 41	Comune di Lucera	Riqualificazione area antistante il castello	540.000,00	529.200,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRASMESSA FUORI TERMINE
66	FG / 46	Provincia di Foggia	Punto informativo itinerante per eventi in altre province e regioni	125.000,00	75.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
67	FG / 47	Provincia di Foggia	Attrezzamento di n. 3 punti informativi in provincia di Foggia	100.000,00	60.000,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE NON TRASMESSA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
68	FG / 48	Provincia di Foggia	Punto informativo estivo itinerante	7.000,00	4.200,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
69	FG / 5	Comune di Ordona	Lavori di completamento museo	300.000,00	300.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
70	FG / 6	Comune di Roseto Valfortore	Aree attrezzate per la sosta di caravan e roulotte a servizio di zone ad alta densità turistica: mulini ad acqua e piscina comunale	550.000,00	530.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
71	FG / 7	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di riqualificazione del campo da calcio "solo"	75.000,00	70.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
72	FG / 8	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di rifacimento del manto del campo da tennis in terra battuta a superficie sintetica	75.000,00	70.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
73	FG / 9	Comune di Roseto Valfortore	Lavori di rifacimento e adeguamento alla 46/90 e inquinamento luminoso della pubblica illuminazione nel centro storico e aree adiacenti	280.000,00	260.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
74	LE / 15	Comune di Arnesano	Recupero, valorizzazione e fruizione del palazzo marchesale e di sistemazione delle pertinenze esterne	400.000,00	400.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP.
75	LE / 2	Comune di Allieste	Restauro e recupero del Castello Baronale di Felline di Allieste	1.068.098,78	907.883,96	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
76	LE / 30	Comune di Palmatiggi	Lavori di recupero del Castello Aragonese. Valorizzazione P.zza Garibaldi	795.000,00	795.000,00	DOCUMENTAZIONE FAX/E-MAIL NON TRASMESSA
77	LE / 35	Comune di Salve	Sistemazione degli attracchi nel porticciolo e della foce del bacino di bonifica di Torre Palli - II stralcio	680.000,00	340.000,00	AREE NON DISPONIBILI
78	LE / 45	Comune di Galatone	Riqualificazione dell'attrezzamento ed arredo urbano all'interno del villaggio S.Rita	822.000,00	805.560,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
79	LE / 46	Comune di Galatone	Uno sbocco al mare	805.000,00	788.900,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE OO.PP. E L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
80	LE / 47	Comune di Giurdignano	Riqualificazione e valorizzazione delle pertinenze del Centro Storico	300.000,00	279.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
81	LE / 49	Comune di Leverano	Completamento riqualificazione immobili comunali centro storico - sistemazione spazi esterni di collegamento - rifacimento basolato	358.000,00	358.000,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE NON TRASMESSA - NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
82	LE / 50	Comune di Maglie	Restauro e conservazione dell'ex Fabbrica di mobili dei F.lli Piccinno da destinarsi a museo del patrimonio industriale	3.000.000,00	2.300.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
83	LE / 53	Comune di Muro Leccese	Lavori di sistemazione di alcune strade interne	1.000.000,00	930.000,00	RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
84	LE / 54	Comune di Muro Leccese	Lavori di ammodernamento ed ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione	100.000,00	93.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
85	LE / 55	Comune di Ortelle	Recupero riqualificazione e valorizzazione dei percorsi urbani e delle aree a valenza storica della frazione di Vigna Castrisi e completamento di Piazza San Giorgio in Ortelle	300.000,00	300.000,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE NON TRASMESSA - DOCUMENTAZIONE VAS NON PRODOTTA
86	LE / 56	Comune di Porto Cesareo	Progetto per la riqualificazione della fascia costiera della Riviera di levante dalla via Monti sino all'incrocio con la circonvallazione per San Isidoro	2.650.000,00	157.000,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
87	LE / 58	Comune di Taviano	Lavori di sistemazione di Via Roma, alla Marina di Mancaversa, nel tratto compreso tra Piazza S. Anna e Via Mancaversa, e tratto di Via Venezia.	250.000,00	245.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
88	LE / 59	Comune di Tiggiano	Lavori di completamento di accesso alla marina	955.445,00	955.445,00	DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE TRASMESSA FUORI TERMINE
89	LE / 6	Comune di Montesano Salentino	Completamento e riqualificazione del centro storico con annessi restauri beni storici e culturali	650.000,00	650.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
90	TA / 1	Comune di Castellana Grotte	Lavori di riqualificazione e sistemazione lungomare Eroi del Mare	1.500.000,00	1.600.000,00	INTERVENTO GIA' FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIS 13 - MANCANO ALLEGATI DESCRITTIVI ALLA SCHEDA DI RILEVAZIONE
91	TA / 10	Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu. Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu.	Centri di informazione per il turismo con recupero della Torre anticorsara di Saturo - lotto funzionale per il Comune di Leporano	1.400.000,00	226.423,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
92	TA / 12	Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu.	Centri di informazione per il turismo con recupero della Torre anticorsara di Saturo - lotto funzionale per il Comune di Lizzano	1.400.000,00	226.423,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
93	TA / 15	Comune di Manduria	Realizzazione di un approdo turistico a completamento del sistema integrato	440.000,00	440.000,00	AREE NON DISPONIBILI
94	TA / 17	Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu. Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu.	Centri di informazione per il turismo con recupero della Torre anticorsara di Saturo - lotto funzionale per il Comune di Maruggiu	1.400.000,00	226.423,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
95	TA / 20	Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Maruggiu.	Centri di informazione per il turismo con recupero della Torre anticorsara di Saturo - lotto funzionale per il Comune di Pulsano	1.400.000,00	226.423,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA

Allegato 3 - FOR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
96	TA / 21	Associazione dei Comuni di Pulsano, Leporano, Lizzano, Torricella e Mazzaunio	Centri di informazione per il turismo con recupero della Torre anticorsara di Saturo - lotto funzionale per il Comune di Torricella	1.400.000,00	226.423,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
97	TA / 22	Comune di Ginosa	Apertura del collegamento tra via dei Geofili e lo spazio adiacente alla chiesa matrice e sistemazione a verde attrezzato del Poggio adiacente l'ossario	71.000,00	71.000,00	AREE NON DISPONIBILI - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
98	TA / 23	Comune di Grottaglie	Lavori di completamento Parco Urbano delle Gravine del "Fulonese"	279.750,88	260.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
99	TA / 28	Comune di Palagianello	Riqualificazione ambientale piscina comunale	501.600,00	501.600,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
100	TA / 31	Comune di Taranto	Lavori di riqualificazione urbana dell'area antistante la casa del Santo Egidio	500.000,00	500.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI (quanto dichiarato in merito nella scheda risulta inesatto)
101	TA / 32	Comune di Taranto	Lavori di riqualificazione urbana dell'area prospiciente il Duomo di San Cataldo e l'Arcivescovado	650.000,00	650.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI (quanto dichiarato in merito nella scheda risulta inesatto)
102	TA / 33	Comune di Taranto	Lavori di riqualificazione urbana dell'ingresso est della città via per Lecce	500.000,00	500.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
103	TA / 34	Comune di Taranto	Lavori di riqualificazione urbana dell'ingresso ovest della città S.S. n. 106	500.000,00	500.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
104	TA / 9	Comune di Ginosa	Sistema di accessi al mare	215.000,00	215.000,00	AREE NON DISPONIBILI
105	BA / 1	Comune di Corato	Riqualificazione e arredo urbano dell'area prospiciente il Dolmen Chianca dei Paladini - II stralcio	435.000,00	391.500,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI - NON INDICATO INSERIMENTO IN PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP.
106	BA / 17	Comune di Barletta	Lavori di sistemazione a verde dei giardini di via Mura San Cataldo lato terra	400.000,00	300.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
107	BA / 2	Comune di Minervino Murge	Completamento del ripristino funzionale della viabilità pedonale di Lama Matitani ed aree limitrofe	94.329,21	94.329,21	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI (IN PARTICOLARE NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007)
108	FG / 23	Comune di Candela	Attrezzamento e funzionalizzazione centro servizi all'interno del palazzo Emma e Decio Ripandelli	500.000,00	465.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
109	FG / 30	Comune di Rodi Garganico	Realizzazione Piste Ciclabili tra le località Rodi G. Co-Lido del Sole - III stralcio (lotto C)	566.000,00	566.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
110	FG / 11	Comune di Roseto Valfortore	Ritoccamento della segnaletica verticale in tutto il centro urbano nelle strade principali extra urbane con caratteristiche specifiche di centro turistico - borghi più belli d'Italia	35.000,00	35.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
111	LE / 14	Comune di Aradeo	Interventi integrativi e di completamento della riqualificazione urbana di piazza S. Nicola nel centro antico di Aradeo	350.000,00	343.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI
112	LE / 20	Comune di Gagliano del Capo	Interventi integrativi e di completamento della riqualificazione urbana di Piazza V. Ciardo e strade limitrofe nel centro antico di Gagliano del Capo	350.000,00	343.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
113	LE / 24	Comune di Lecce	Pubblica illuminazione nelle marine (anno 2005)	300.000,00	300.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI (IN PARTICOLARE NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007)
114	LE / 23	Comune di Lecce	Pubblica illuminazione nelle marine (anno 2004)	300.000,00	300.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON VIENE INDICATO L'AVVIO DELL'ITER DEI PARERI (IN PARTICOLARE NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007)
115	BA / 14	Comune di Alberobello	Recupero conservativo funzionale dei trulli di proprietà comunale da adibire a residenza turistica e per l'attrezzamento di un Centro Servizi	1.000.000,00	1.000.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
116	LE / 12	Comune di Ugento	Interventi integrativi e di completamento dell'attrezzamento ed arredo urbano delle aree costiere degradate della marina di Torre Mozza	350.000,00	343.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
117	LE / 42	Comune di Castrignano del Capo	Intervento per la valorizzazione della cascata monumentale di Santa Maria di Leuca III stralcio funzionale - ristrutturazione della scalinata monumentale e della piazzette	362.000,00	354.760,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
118	LE / 51	Comune di Minervino di Lecce	Interventi infrastrutturali di promozione turistica attraverso la valorizzazione del percorso narrativo intorno al dolmen "Li Scusi"	420.000,00	300.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
119	TA / 29	Comune di Statte	Attrezzamento di centro servizi recupero dell'area dell'acquedotto del Triglio e riuso dei fabbricati di proprietà comunale, quali spazi e contenitori per il turismo ed attività culturali e del tempo libero	850.000,00	720.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA
120	LE / 21	Comune di Lecce	Sistemazione area a verde attrezzata in località Spiaggiabella	305.000,00	305.000,00	PIANO TRIENNALE OO.PP. INDICATO NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE RISULTA SCADUTO - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
121	LE / 22	Comune di Lecce	Sistemazione aree a verde attrezzate in località Torre Chianca - I lotto	418.500,00	418.500,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
122	FG / 20	Comune di Ascoli Satriano	Intervento di valorizzazione dell'area archeologica in località Faragola	500.000,00	490.000,00	NON COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISURA - SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
123	BA / 27	Comune di Molfetta	Lavori di sistemazione e riqualificazione spiagge	500.000,00	450.000,00	PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. INDICATO NELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE RISULTA SCADUTO

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
124	BA / 21	Comune di Bisceglie	Lavori di sfangamento e approfondimento del bacino portuale	1.000.000,00	1.000.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
125	FG / 22	Comune di Cagnano Varano	Completamento strade di accesso al lungo lago sull'istmo di Isola Varano	550.000,00	550.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
126	FG / 27	Comune di Chieuti	Intervento di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico - riqualificazione della viabilità a Marina di Chieuti	270.000,00	270.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
127	LE / 5	Comune di Corsano	Interventi integrativi e di completamento dell'attrezzamento dell'arredo urbano delle fasce costiere delle Marine di Funnuvoiere e di Guardiola di corsano	330.000,00	323.400,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
128	LE / 18	Comune di Diso	Camminamento demaniale tra le località Porticelli ed Acquaviva	160.000,00	160.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
129	LE / 19	Comune di Diso	Stralcio funzionale per completamento di aree attrezzate con arredo urbano della fascia costiera degradata	210.000,00	210.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
130	LE / 37	Comune di Santa Cesarea Terme	Attrezzamento ed arredo urbano nelle fasce costiere	250.000,00	245.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007
131	LE / 44	Comune di Castrignano del Capo	Intervento per la valorizzazione della cascata monumentale di Santa Maria di Leuca Il stralcio funzionale - ristrutturazione e adeguamento e completamento impianto di illuminazione artistica	160.000,00	156.800,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2007
132	TA / 24	Comune di Laterza	Percorso naturalistico e storico del Comune di Laterza	750.000,00	750.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2007

Allegato 3 - POR PUGLIA 2000/2006 Misura 4.16 - Elenco degli interventi non coerenti con gli obiettivi previsti nella comunicazione Prot. 36/SP/1385 del 7 agosto 2007

Progr	Prot.interno	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Costo totale del progetto	Contributo Misura 4.16	Motivo di esclusione
133	FG / 21	Comune di Cagnano Varano	Completamento strada lungo lago sull'istmo di Isola Varano	1.650.000,00	1.650.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2007
134	FG / 3	Comune di Margherita di Savoia	Lavori di ammodernamento delle strade rurali e comunali in località Orno	300.000,00	270.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2007
135	LE / 28	Comune di Nardò	Riqualificazione della strada Nardò-Pagani-posto di blocco	2.800.000,00	900.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2008
136	BR / 20	Comune di Ostuni	Ristrutturazione del porto turistico di Villanova - completamento	6.915.600,00	3.985.600,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2009
137	FG / 44	Comune di Peschici	Strade di accesso al mare arredo urbano fascia costiera più degradata	1.612.270,00	1.612.270,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007 E NOTA PROT. N. 18979 DEL 21/12/2007
138	FG / 43	Comune di Peschici	Potenziamento rete viaria, pubblica illuminazione e segnaletica turistica a supporto delle strutture ricettive	2.153.300,00	2.153.300,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 17694 DEL 26/11/2007 E NOTA PROT. N. 18979 DEL 21/12/2007
139	TA / 8	Comune di Ginosa	Prolungamento del Lungomare	2.500.000,00	2.500.000,00	SCHEDA DI RILEVAZIONE INCOMPLETA: NON DICHIARATO AVVIO ITER NE' OTTENIMENTO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, SEPPUR NECESSARIE COME DA ISTRUTTORIA ASSESSORATO ECOLOGIA NOTA PROT. N. 18803 DEL 18/12/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 746

Contenzioso 40/91/Reg.R – TAR Lecce – Sebastio Maria + 2 c/Regione Puglia – Ratifica, in sanatoria, incarico difensivo all'avv. Mario Barcone, legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con ricorso al TAR Lecce le sigg.re Sebastio Maria, De Michele Silvana e Faggiano Irene, hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione, della decisione prot. n° 10301/90 con la quale il Co.Re.Co. ha annullato la delibera della G.M. del Comune di Brindisi n. 989/90 avente ad oggetto: "Rettifica inquadramento salariate asilo nido".

Con proprio provvedimento a carattere d'urgenza del 23/4/1991 il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'avv. Mario Barcone, salvo ratifica della G.R., l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di che trattasi.

Il Settore Legale - sede di Lecce, presso cui venne incardinato il contenzioso in oggetto, non ha più provveduto alla ratifica del suddetto incarico, essendo stato, l'Ufficio, successivamente soppresso.

Il TAR Lecce, con decreto n° 1357/2003, ha dichiarato perento il ricorso.

L'avv. Barcone, avendo esaurito la propria attività svolta in favore della Regione, con lettera del 13/3/2003, reiterata con successiva del 2/4/2007, ha chiesto la liquidazione delle competenze spettanti, allegando apposita specifica, corredata del parere di congruità n° 158/07 rilasciato in data 21/3/07 dal competente Ordine forense, per un importo complessivo di euro 6.343,75=

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 23/4/1991 da parte del

Presidente pro-tempore della G.R., con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad euro 6.343,75= e conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: EE.LL.)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Il riconoscimento del debito di euro 6.343,75=, come da notula del citato legale e fatte salve le risultanze della liquidazione, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312, relativo al saldo delle competenze professionali;
- all'impegno della spesa, al momento conosciuta per complessivi euro 6.343,75= in base alla richiesta del prefato legale, si provvedere con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312; ciò fatta salva la eventuale rideterminazione che della citata spesa verrà effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale in sede di liquidazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare, in sanatoria, il provvedimento a carattere d'urgenza del 23/4/1991 con il quale il Presidente della G.R. pro-tempore conferiva all'avv. Mario Barcone l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia nella causa in oggetto specificata;

- di riconoscere il debito di euro 6.343,75=, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;

- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2008, n. 763

Legge regionale n. 12/2005, art. 8 – Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo. Progetto: Presentazione XIII Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo – Roma.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sig.ra Fara Catacchio, confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i popoli e dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce quanto segue.

La l.r. 12/2005, all'articolo 8, recante "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ha istituito nel bilancio autonomo regionale il capitolo 881010, sul quale imputare provvedimenti di spesa relativi ad iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione delle culture della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale', attribuite alla competenza dell'Assessorato al Mediterraneo.

Sulla base delle previsioni normative introdotte dal precitato art. 8, l'Ufficio Pace, Intercultura e Integrazione fra i Popoli del Settore Mediterraneo promuove e sostiene, in concorso con istituzioni culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, organismi pubblici ed enti locali, una serie di iniziative, in linea con gli obiettivi istituzionali perseguiti dall'Assessorato al Mediterraneo.

La l.r. n. 41/2007, di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2008, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 881010, inserito nella UPB 9.2.1 di competenza del Settore Mediterraneo, con uno stanziamento complessivo di euro 200.000, destinato appunto alla realiz-

zazione dei predetti interventi.

Con precedenti deliberazioni adottate dalla Giunta regionale sono già stati autorizzati interventi per una spesa complessiva ammontante ad euro 195.510.

Con il presente provvedimento, che prevede una ulteriore spesa di euro 490, si propone alla Giunta regionale di procedere alla approvazione di una iniziativa promossa dal Settore Mediterraneo riguardante la organizzazione della cerimonia di presentazione ufficiale della "XIII Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo", prevista a Roma il 5 maggio 2008, presso gli Uffici della delegazione romana della Regione Puglia. Si tratta di uno degli eventi di preparazione e di accompagnamento, propedeutici alla realizzazione di una manifestazione culturale di rilievo internazionale che la Puglia ospiterà nel maggio prossimo e che è organizzata dalla Associazione internazionale Bjcem con il concorso degli Assessorati regionali al Mediterraneo, allo Sviluppo Economico, alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva. La XIII edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, dedicata al tema "La nostra diversità creativa: Kairos", accoglierà oltre 800 artisti provenienti da 48 Paesi, fra i quali ventisette Paesi appartenenti all'Unione Europea, Paesi della "Riva Sud" del Mediterraneo, nonché Paesi dell'Area balcanica.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16.11.2001. n. 28 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 490 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 881010 - U.P.B. 9.2.1 - E.F. 2008, con l.r. 41/2007, di approvazione del bilancio regionale di previsione e.f. 2008.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4 - lettera k), della l.r. 7/1997 e s.m.i.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,
- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare l'iniziativa descritta in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportata, e di ritenere la stessa rispondente alle finalità di cui all'art. 8 della l.r. 12/2005;
- di approvare la partecipazione finanziaria e il concorso organizzativo della Regione - Assessorato regionale al Mediterraneo, all'iniziativa sopra detta;
- di dare atto che, con successivi atti dirigenziali si provvederà ad effettuare l'impegno della spesa di euro 490 risultante dal presente atto e la liquidazione delle somme spettanti, a seguito del completamento istruttorio e di rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2008, n. 768

Decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Designazione componenti di competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie provinciali.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II dell'Uff. 3, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

L'art. 3ter del D.L.gs.n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, dispone che: "il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è composto da cinque componenti, di cui due designati dalla Regione, uno designato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, uno dal Ministero della Sanità e uno dalla Conferenza dei Sindaci; per le Aziende Ospedaliere quest'ultimo componente è designato dall'organismo di rappresentanza dei comuni. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

La Legge Regionale n. 11 del 12 agosto 2005, e relativo Regolamento di attuazione n. 27/2005, ha ridefinito gli ambiti territoriali conseguenti alla istituzione della sesta provincia e, pertanto, ha istituito l'Azienda USL BAT/1, stabilendo, tra l'altro, la cessazione dei componenti del Collegio Sindacale della soppressa ASL BA/1 che comunque restava in carica fino alla costituzione ed insediamento del Collegio della ASL BAT/1

L'art. 5 della legge regionale n. 39 del 28/12/2006, e relativo Regolamento di attuazione n.9/2006 ha disposto la riduzione delle Aziende

Sanitarie ad una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

Il comma 5 dello stesso art.5 dispone che tutti i Collegi sindacali delle ASL incorporate decadono e che, fino alla nomina dei nuovi Collegi Sindacali delle nuove ASL provinciali le relative funzioni sono assicurate dai Collegi delle ASL BA/4, FG/3 e LE/1.

Con la deliberazione n. 344 del 24/3/2004, la Giunta Regionale, ha designato i componenti di propria competenza in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR che si sono insediati come di seguito riportato:

- ASL BAT - nomina con deliberazione n.1294 del 24/9/2004 del Direttore Generale della ex Azienda USL BA/1, poi Azienda ASL BAT/1 per effetto della intervenuta L.R. n.11/2005, - insediamento in data 14/10/2004;
- ASL BA - nomina con deliberazione n.2071 del 4/11/2005 del Direttore Generale della ex Azienda USL BA/4, poi confluita nella Azienda Sanitaria della provincia di Bari ai sensi della L.R. 39/2006, - insediamento in data 16/11/2005
- ASL BR - nomina con deliberazione del Direttore Generale ex Azienda USL BR/1 n.2208 del 5/7/2005 - insediamento in data 15/7/2005
- ASL FG - nomina con deliberazione n. 1 del 4/1/2005 del Direttore Generale della ex Azienda USL FG/3, poi confluita nella Azienda Sanitaria della provincia di Foggia ai sensi della L.R. 39/2006 - insediamento in data 10/1/2005;
- ASL LE - nomina con deliberazione n.3914 del 26/10/2004 del Direttore Generale della ex Azienda USL LE/1, poi confluita nella Azienda Sanitaria della provincia di Lecce ai sensi della L.R. 39/2006 - insediamento in data 11/11/2004
- ASL TA - nomina con deliberazione n. 1294 dell'11/5/2004 del Direttore Generale della ex Azienda USL TA/1 relativa a solo quattro componenti in assenza della designazione del Ministero della Salute. Detto Collegio si è insediato in data 24/05/2004 -Successivamente, dopo

la designazione del Ministero della Salute del 13/9/2004, con la deliberazione n.2483 del 22/9/2004 lo stesso Direttore generale ha integrato tale componente. La questione relativa all'insediamento del Collegio Sindacale in assenza del quinto componente è stato oggetto di contenzioso a seguito del quale il Consiglio di Stato ha annullato le deliberazioni innanzi citate.

Pertanto, per quanto sopra detto, occorre provvedere alla nomina dei nuovi Collegi sindacali delle Aziende Sanitarie della provincia di Bari, Foggia e Lecce di nuova istituzione ai sensi della L.R. n.39/2006 e relativo Regolamento di attuazione n.9/2007, della Azienda della provincia BAT ai sensi della L.R. 11/2005 e relativo Regolamento di attuazione n.27/2005, dell'Azienda Sanitaria della provincia di Taranto stante l'annullamento delle suddette deliberazioni del direttore generale per effetto della Sentenza del Consiglio di Stato n. 438/2007 ed alla designazione dei componenti regionali in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria della provincia di Brindisi, che si insedieranno alla scadenza del Collegio in carica prevista per il 15/7/2008;

Dato atto, inoltre, che sono pervenute le designazioni di competenza da parte del Ministero dell'Economia e Finanze e del Ministero della Salute.

Di conseguenza, occorre provvedere alla designazione dei componenti di competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali per i quali ricorrono le condizioni previste dall'art. 3 ter del D.L.gs n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;

COPERTURA FINANZIARIA: L.R. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, designare, ai sensi dell'art. 3ter del D.L.gs n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, i componenti di competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie Provinciali di questa Regione, come di seguito indicato:

- ASL BAT – Andria
 - 1) Sig. Valentino Gerardo
 - 2) Sig.ra Nuzziello Anna
- ASL - Bari
 - 1) Sig.ra Gadaleda Saveria
 - 2) Sig. Montanaro Vito
- ASL FG – Foggia
 - 1) Sig.ra Nardella Costantina
 - 2) Sig. Pacilli Giuseppe
- ASL BR – Brindisi
 - 1) Sig. D'Errico Cristiano
 - 2) Sig. Caputo Carmine
- ASL LE – Lecce
 - 1) Sig. Papa Pagliardini Gabriele
 - 2) Sig. Quaranta Paolo
- ASL TA – Taranto
 - 1) Sig. Della Rocca Amleto
 - 2) Giannico Mina
- di dare atto che i componenti designati per il Collegio Sindacale della Azienda Sanitaria della Provincia di Brindisi si insedieranno alla scadenza del Collegio Sindacale in carica.
- di dare atto che ai componenti dei Collegi Sindacali, designati con il presente provvedi-

mento, si applicano le norme di cui all'art. 3ter del D.L.gs n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Il Direttore Generale o il Commissario straordinario, ai sensi della stessa norma, acquisite tutte le designazioni, provvede alla nomina e relativo insediamento del Collegio, previa verifica della iscrizione dei componenti designati nel Registro dei Revisori Contabili.

- di atto, altresì, che il compenso previsto dall'art.3, comma 13, dello stesso D.L.gs. n. 502/92, è a carico delle rispettive Aziende Sanitarie Provinciali.
- di dare mandato al competente ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti.
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. n. 13/94 -

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2008, n. 769

Decreto legislativo n. 517/99 - Designazione componenti di competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Ospedaliere-Universitarie Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II dell'Uff. 3, confermata dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n.

517, concernente la disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L.30 novembre 1998, n.419, all'art. 2, comma 3, dispone che al termine del quadriennio di sperimentazione si applica la disciplina prevista dallo stesso decreto che, per quanto attiene ai Collegi Sindacali, all'art. 4, comma 3, dispone che " Al Collegio Sindacale si applicano le disposizioni dell'art. 3ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni. Il Collegio è composto da cinque membri designati uno dalla regione, uno dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno dal Ministro della sanità, uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e uno dall'università interessata".

Con la deliberazione n. 1994 del 10/12/2002, la Giunta Regionale ha stabilito che le Aziende Ospedaliere Policlinico-Consortiale di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia, assumono ai sensi del D.L.gs 21/12/99, n. 17 art. 2, il carattere transitorio di sperimentazione nella tipologia organizzativa di Azienda Ospedaliera integrata con l'Università per la durata di anni quattro a decorrere dall'entrata in vigore del citato Decreto.

Con la nota n. 24/9001/AOS/3 del 27/9/2007, considerato che lo stesso decreto legislativo n. 517/99, all'art. 8, co. 2, prevede la successiva emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, questo Assessorato ha richiesto parere in merito alla piena applicabilità della suddetta normativa per quanto attiene alle designazioni dei Collegi Sindacali, al Ministero della Salute che, con la nota n.DGPROG/5-1.8 d.g./07-22481 del 23 ottobre 2007, ha confermato la piena applicabilità delle stesse disposizioni per quanto attiene i Collegi Sindacali ed ha precisato che l'emanazione del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad oggi non emanato, riguarda le modalità di nomina del Direttore Generale e dell'Organo di indirizzo.

Con la deliberazione n. 344 del 24/3/2004, la Giunta Regionale, ha designato, per un periodo di anni tre, i componenti di propria competenza

in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie Policlinico di Bari e Ospedali Riuniti di Foggia, alla cui nomina hanno provveduto i rispettivi direttori generali con i provvedimenti di seguito indicati:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico - Bari - (nomina con delibera del direttore generale n.70 del 14/1/2005- scadenza gennaio 2008)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti - Foggia - (nomina con delibera del direttore generale n.1000 dell'11/10/2004 - scadenza ottobre 2007).

Pertanto, per quanto sopra, occorre provvedere alla designazione del componente di competenza di questa Regione al fine della nomina dei nuovi Collegi Sindacali delle predette Aziende Ospedaliero Universitarie.

COPERTURA FINANZIARIA: L.R. 28/01 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio/regionale.

il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA. dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, designare, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 concernente "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419, il componente di competenza regionale in seno ai Collegi Sindacali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di questa Regione, come di seguito indicato:
 - 1) Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico – Bari: Dott. Luigi Cisternino
 - 2) Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti – Foggia: Dott. Raffaele di Ruberto
- di dare atto che ai componenti dei Collegi Sindacali, designati con il presente provvedimento, come previsto dal suddetto D.L.gs n. 517/1999, si applicano le norme di cui al D.L.gs n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Il Direttore Generale ai sensi della stessa norma, acquisite tutte le designazioni, provvede alla nomina e relativo insediamento del Collegio, previa verifica della iscrizione dei componenti designati nel Registro dei Revisori Contabili.
- di dare atto, altresì, che il compenso previsto dall'art. 3, comma 13, dello stesso D.L.gs. n. 502/92, è a carico delle rispettive Aziende Ospedaliere.
- di dare mandato al competente ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti conseguenti.
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della LR. n. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
